

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**  
**Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale**

Denominazione del Corso di Studio: Economia Aziendale

Codice Corso: 198324

Classe: LM77

Sede: Via Silvio D'Amico, 77 - Roma

Dipartimento: Economia Aziendale

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili

|                         |  |
|-------------------------|--|
| Prof. Mauro Paoloni     | (Coordinatore del CdS)                                 |
| Prof.ssa Simona Arduini | (Responsabile del Riesame e Vice Coordinatore del CdS) |
| Dr. Gianluca Caroselli  | (Studente)   |

Altri componenti

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Prof.ssa Lucia Biondi       | (Docente del Cds)                                     |
| Prof. Domenico Spagnuolo    | (Docente del CdS)                                     |
| Dr.ssa Maria Laura Nuccilli | (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS) |
| Dr.ssa Antonia Coppola      | (Rappresentante del mondo del lavoro)                 |

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

**5 dicembre 2024**

Oggetto della discussione:

incontro dei coordinatori degli organi didattici con il Presidio di Qualità di Ateneo, che ha anche risposto ai quesiti in merito alla stesura del Rapporto di Riesame Ciclico.

**20 gennaio 2025**

Oggetto della discussione:

Analisi del contenuto del Rapporto di Riesame Ciclico e Impostazione da dare al Documento. Discussione con il RAQ e i GdR degli altri CdS del Dipartimento in merito alla stesura della prima bozza della presentazione preliminare del Rapporto di Riesame Ciclico.

**30 gennaio 2025**

Oggetto della discussione:

presentazione della bozza di Rapporto di Riesame Ciclico e discussione sui relativi adempimenti nella riunione della Commissione didattica del CdS.

**7 febbraio 2025**

Oggetto della discussione:

partecipazione del Vice coordinatore del CdS all'incontro organizzato con il Nucleo di Valutazione: consultazione parti interessate, pianificazione, organizzazione e monitoraggio dell'offerta formativa e delle attività di riesame.

**11 febbraio 2025**

Oggetto della discussione:

Analisi delle tematiche connesse alla assicurazione della qualità nella progettazione del CdS.

**26 febbraio 2025**

Oggetto della discussione:

Analisi delle tematiche connesse alla assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS.

**4 marzo 2025**

Oggetto della discussione:

discussione con il RAQ e i GdR degli altri CdS del Dipartimento sull'avanzamento della stesura del Rapporto di Riesame Ciclico.

**13 marzo 2025**

Oggetto della discussione:

Analisi delle tematiche connesse alla gestione delle risorse del CdS.

**18 marzo 2025**

Oggetto della discussione:

presentazione della bozza di Rapporto di Riesame Ciclico e discussione sui relativi adempimenti in Consiglio di Dipartimento.

**23 marzo 2025**

Oggetto della discussione:

Rilettura e analisi degli obiettivi posti e delle azioni previste.

**28 marzo 2025**

Oggetto della discussione:

confronto con il RAQ circa gli adempimenti risultanti dalla griglia di verifica.

**23 aprile 2025**

Oggetto della discussione:

Discussione del RRC nella Commissione Didattica del CdS.

**06 maggio 2025**

Oggetto della discussione:

discussione con il RAQ e i GdR degli altri CdS del Dipartimento in merito alla stesura della bozza di versione definitiva del Rapporto di Riesame Ciclico.

**15 maggio 2025**

Oggetto della discussione:

ultime modifiche al RRC.

**21 maggio 2025**

Oggetto della discussione:

approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico in Consiglio di Dipartimento.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento, organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti, in data: 30 gennaio 2025 e 21 maggio 2025.

**Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Dopo ampia e articolata discussione, la Commissione didattica del CdS, nella riunione del 23 aprile 2025, apprezzando il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame, all'unanimità, esprime parere favorevole all'approvazione del contenuto del Rapporto di Riesame Ciclico da parte del Consiglio di Dipartimento e dà mandato al Gruppo di Riesame per le eventuali modifiche di forma che si ritenessero necessarie, alla luce delle ulteriori riunioni che si svolgeranno con il RAQ.

Dopo ampia e articolata discussione, il Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 21 maggio 2025, apprezzando il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame, approva senza osservazioni il Rapporto di Riesame Ciclico.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

### D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

A far data dal precedente riesame ciclico, il CdS ha subito numerosi cambiamenti migliorativi, sostanzialmente sintetizzabili nelle seguenti due novità:

- attivazione dall'a.a. 2020/21 di un percorso (denominato "Business Administration" che offre la possibilità, agli studenti che sostengono determinati esami nel primo anno di corso, di frequentare il secondo anno presso la University at Albany nello Stato di New York (U.S.A.), e conseguire il doppio titolo italiano e statunitense;
- cambiamento, dall'a.a. 2022-23, della denominazione e di taluni contenuti dei restanti due percorsi.

Nei medesimi anni, peraltro, il CdS ha dovuto fronteggiare l'emergenza derivante dal *lock-down* che ha comportato:

- un rafforzamento nelle strutture informatiche disponibili nelle aule;
- una maggiore flessibilità nella didattica per gli studenti che si trovino in particolari situazioni che (anche in periodi non di emergenza) non consentano loro di frequentare in presenza;
- un evidente blocco (nell'anno 2020) e un inevitabile rallentamento (nell'anno 2021 e in parte nel 2022) negli scambi di docenti e studenti a livello internazionale.

Nonostante le sfide sopra menzionate, le modifiche intervenute nel CdS e le azioni intraprese a favore dell'attività di ricerca hanno prodotto il loro effetti, determinando, nel Dottorato in Mercati, Impresa e Consumatori, curriculum in Governance e Gestione di Impresa un forte attivismo, con un programma intenso di lezioni e una produzione significativa di pubblicazioni da parte dei dottorandi.

|  |  |
|--|--|
| <b>Azione Correttiva n. 1</b>                      | <i>Miglioramento della attitudine alla ricerca dei laureandi</i>   |
| <b>Azioni intraprese</b>                           | <i>Negli anni più recenti è stato possibile finanziare le seguenti attività di ricerca:<br/>1 borsa di dottorato cofinanziata da Banca Ifis S.p.A. nel ciclo XL;<br/>1 borsa di dottorato interamente finanziata da QB STP soc. coop. Nel ciclo XL;<br/>1 assegno annuale post doc finanziato a fine 2024 da GovTech s.r.l.</i>  |
| <b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b> | <i>Non essendoci indicatori in tal senso previsti dalla SMA, lo stato di avanzamento dell'azione correttiva può essere rilevato dalla crescita della qualità e della quantità delle pubblicazioni dei dottorandi e dal numero di borse finanziate o co-finanziate da privati. Sulla base dei dati descritti, l'obiettivo può dirsi realizzato. I risultati raggiunti andranno indubbiamente mantenuto nel tempo.</i> |

### D.CDS.1. b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

#### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

##### Fonti documentali

##### Documenti chiave:

- Scheda SUA anno 2024/25 Quadri: A1.a. Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servi, delle professioni (istituzione del corso); Quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servi, delle professioni (consultazioni successive); Quadro A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso.
- Scheda SUA anno 2020/21 Quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servi, delle professioni (consultazioni successive)
- Scheda SUA anno 2021/22 Quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servi, delle professioni (consultazioni successive)
- Scheda SUA anno 2022/23 Quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servi, delle professioni (consultazioni successive)
- Scheda SUA anno 2023/24 Quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servi, delle professioni (consultazioni successive)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)  
[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)  
[https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID\\_RAD=1591070&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1591070&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)  
[https://off270.mur.gov.it/off270/sua22/riepilogo.php?ID\\_RAD=1581660&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua22/riepilogo.php?ID_RAD=1581660&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)  
[https://off270.mur.gov.it/off270/sua21/riepilogo.php?ID\\_RAD=1574328&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua21/riepilogo.php?ID_RAD=1574328&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)  
[https://off270.mur.gov.it/off270/sua20/riepilogo.php?ID\\_RAD=1560662&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua20/riepilogo.php?ID_RAD=1560662&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

**Documenti a supporto:**

- Verbale dell'incontro con gli stakeholder del CdL Economia Aziendale del 19 ottobre 2020
- Verbale dell'incontro con gli stakeholder del CdL Economia Aziendale dell'11 febbraio 2022
- Verbale dell'incontro con gli stakeholder del CdL Economia Aziendale del 13 febbraio 2023
- Verbale dell'incontro con gli stakeholder dei CdL Magistrali del 28 febbraio 2024

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/aqq\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1603671&id\\_testo=T98&user=ATEava13staz](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/aqq_dati.php?parte=502&id_rad=1603671&id_testo=T98&user=ATEava13staz)  
[https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/aqq\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1591070&id\\_testo=T98&user=ATEava13staz](https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/aqq_dati.php?parte=502&id_rad=1591070&id_testo=T98&user=ATEava13staz)  
[https://off270.mur.gov.it/off270/sua22/aqq\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1581660&id\\_testo=T98&user=ATEava13staz](https://off270.mur.gov.it/off270/sua22/aqq_dati.php?parte=502&id_rad=1581660&id_testo=T98&user=ATEava13staz)  
[https://off270.mur.gov.it/off270/sua21/aqq\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1574328&id\\_testo=T98&user=ATEava13staz](https://off270.mur.gov.it/off270/sua21/aqq_dati.php?parte=502&id_rad=1574328&id_testo=T98&user=ATEava13staz)

**D.CDS.1.1.1.**

**Autovalutazione**

L'obiettivo formativo della Laurea Magistrale in Economia Aziendale è permettere allo studente di acquisire rilevanti conoscenze di contenuto e di metodo negli ambiti dell'amministrazione, della finanza, della governance, nonché della programmazione, controllo e valutazione delle aziende, sia private che pubbliche. Accanto ad una visione specialistica, di stampo prettamente aziendale delle tematiche citate, viene data allo studente la possibilità di formarsi secondo un approccio multidisciplinare. La specializzazione è, infatti, ottenuta mediante la focalizzazione di un rilevante numero di insegnamenti nell'area aziendale (in modo particolare, nel settore scientifico disciplinare dell'economia aziendale, ma anche in altri settori, come ad esempio quello della Economia degli Intermediari Finanziari); essi costituiscono, pertanto, il baricentro culturale del Corso e sono relativi sia alle diverse funzioni aziendali (amministrazione e finanza, programmazione e controllo, leadership, ecc.), che ai possibili processi e attività (di rilevazione, di revisione, di valutazione ecc.) che in un'impresa si svolgono; siffatti insegnamenti, inoltre, analizzano, per ciascuna tematica, le differenti tipologie di settori in cui le aziende possono operare (manifatturiero, della distribuzione commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione, e così via). La multidisciplinarietà, e quindi la visione d'insieme, è garantita dalla presenza di ben individuate materie di area matematico-statistica, giuridica ed economica. La combinazione di settori scientifico disciplinari diversi e di modalità di apprendimento differenti permettono agli studenti di acquisire le capacità necessarie ad affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle funzioni di direzione aziendale. Le conoscenze richiamate sono erogate avendo anche riguardo ai più recenti sviluppi in ambito comunitario delle tematiche di interesse. Per tale ragione è richiesta al laureato magistrale la capacità di saper utilizzare in modo efficace, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Alla luce di quanto sopra e degli obiettivi formativi della classe, i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in argomento devono pertanto:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta tramite la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle principali funzioni di direzione aziendale;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche - e, in particolare, di quelle più note a livello internazionale - della formalizzazione quantitativa;
- possedere un'approfondita conoscenza dell'azienda (sistema complesso, probabilistico, dotato di meccanismi di autoregolazione, composto da beni, persone e operazioni funzionali al conseguimento delle finalità del soggetto economico), delle strutture aziendali e dei sistemi di governo e controllo delle aziende;
- acquisire le metodologie, le abilità e i saperi necessari a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende pubbliche e private nonché a svolgere le libere professioni nell'area economica.

I laureati magistrali in Economia Aziendale completano e consolidano, anche mediante lo studio di temi di contenuto avanzato, le conoscenze apprese nel corso del primo ciclo di studi acquisendo, in tal modo, le capacità descritte negli obiettivi formativi generali della classe e specifici del corso di laurea. In conseguenza di ciò, i laureati sono in grado di elaborare e/o applicare idee originali sui temi della governance, dell'amministrazione e finanza, della programmazione

e del controllo, dell'audit e delle valutazioni aziendali, sia in ambito di ricerca teorica che applicativo. La conoscenza e le capacità di comprensione acquisite, anche grazie alla multidisciplinarietà della laurea, costituiscono la giusta premessa per poter svolgere funzioni direzionali avanzate all'interno delle aziende nonché la libera professione nell'area economica- aziendale. Permetteranno inoltre, a chi desidera proseguire nell'attività di ricerca o di studio, di disporre degli strumenti adatti per l'accesso a studi di livello superiore (dottorato di ricerca o master di secondo livello) in materie economico-aziendali.

I laureati magistrali in Economia Aziendale, inoltre, sono capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in modo da risolvere i problemi e le tematiche economico-aziendali che via via emergono nel corso dell'attività lavorativa. Per conseguire questo obiettivo, il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale affianca, alle discipline a prevalente contenuto teorico, casi di studio desunti dalla realtà delle aziende italiane e internazionali. Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, saranno approntate in modo da porre in luce la dimostrazione della padronanza di strumenti e di metodi, unitamente ad una buona dose di autonomia critica nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso. I lavori di gruppo e/o la presentazione in aula degli elaborati degli studenti consentono, inoltre, di sviluppare competenze relazionali e organizzative, di utilizzare strumenti informatici e digitali e di comunicare efficacemente i risultati del lavoro svolto.

Sulla base di quanto sopra descritto, è possibile affermare che le premesse che hanno condotto, in fase di progettazione, alla dichiarazione del carattere del Corso di Laurea sono tuttora valide ed attuali. Il Gruppo di Riesame ritiene, inoltre, soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori scientifici disciplinari economico-sociali di riferimento, che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdL. Pertanto, negli anni, il CdL non solo ha confermato la validità del progetto formativo al tempo elaborato, ma ne ha affinato sia gli aspetti culturali che quelli professionalizzanti; in particolare, con riferimento alle modifiche volte ad accrescere gli aspetti culturali e professionalizzanti del CdL si rileva quanto segue:

- dall'a..a. 2020-2021 è attivo il percorso di Business Administration, che prevede, per gli studenti, la possibilità, dopo aver sostenuto nel primo anno di corso determinati esami, di frequentare il secondo anno di corso nella University at Albany, nello Stato di NY, U.S.A. conseguendo il doppio titolo italiano e statunitense (di tale percorso si dirà diffusamente nel prosieguo);

-dall'a.a. 2022-2023 è stata modificata sia la denominazione che il contenuto degli ulteriori due percorsi del CdL, migliorarne i contenuti culturali e, al contempo, per renderli più aderenti alle aspettative degli studenti e del mondo del lavoro.

Si ritiene, inoltre, che le potenzialità di sviluppo nei settori di riferimento economici e sociali siano soddisfatte, sia in relazione con il Corso di Dottorato in Economia Aziendale che con riferimento agli esiti occupazionali dei laureati.

#### D.CDS.1.1.2.

##### **Autovalutazione**

Sia ai fini della progettazione iniziale che periodicamente, negli anni successivi, si sono svolti incontri con esponenti delle organizzazioni rappresentative del mondo dell'impresa, delle aziende non profit, delle libere professioni economico-finanziarie; tali esponenti hanno complessivamente espresso apprezzamento per il nostro Corso di Laurea e hanno via via suggerito azioni migliorative finalizzate a rendere il profilo dei laureati in Economia Aziendale sempre più adatto ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, si rappresenta quanto segue.

Ai fini della istituzione del CdS, in data 19 gennaio 2009, il nuovo CdS è stato presentato agli esponenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

I rappresentati delle parti sociali hanno apprezzato l'impegno progettuale nella ristrutturazione ed innovazione del CdS (rispetto al precedente CdS, ante riforma) ed espresso un parere di massima favorevole. In particolare una valutazione positiva è stata espressa per quanto riguarda la riduzione del numero degli insegnamenti, per la qualità dei percorsi offerti, per l'interdisciplinarietà e per la maggior coerenza dell'offerta formativa con le aspettative del mercato del lavoro. Nel corso della discussione vari esponenti delle parti sociali hanno inoltre fornito utili suggerimenti per la messa a punto del percorso didattico.

Infine, da parte di tutti gli intervenuti è emerso l'interesse a mantenere e a rafforzare i rapporti di collaborazione con il CdS, sul piano didattico e culturale e scientifico, anche per favorire la possibilità di studenti e neo laureati di migliorare e completare i propri percorsi formativi con tirocini e stage.

Con riferimento agli incontri successivi al monitoraggio del 2019, si rileva quanto segue.

La riunione dell'anno 2020 (programmata nel primo trimestre e svolta nel mese di ottobre, a causa della emergenza sanitaria ha fatto emergere la condivisione delle numerose imprese partecipanti per la scelta verso l'internazionalizzazione e sviluppato suggerimenti circa: l'introduzione dei temi legati ai big data; l'opportunità di affrontare i temi di *business* nell'ottica dell'analisi del rischio; lo sviluppo delle soft skill degli studenti, anche mediante metodi di insegnamento e/o di valutazione interattivi.

Dalla riunione dell'11 febbraio 2022 sono emersi, in particolare, suggerimenti in merito a l'avvio di percorsi di conoscenza alle professioni contabili e alla creazione di protocolli di intesa con le imprese, per la più agevole introduzione degli studenti nel mondo del lavoro.

Negli incontri del 13 febbraio 2023 e del 28 febbraio 2024 è stata ribadita dalle imprese e organizzazioni partecipanti la rilevanza delle competenze trasversali, della conoscenza della lingua e del progressivo avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro, già dall'inizio del CdS magistrali. È stata, inoltre, sottolineata, la rilevanza del continuo aggiornamento dei programmi rispetto ai temi emergenti, come quello della sostenibilità e della intelligenza artificiale.

Si rileva che le parti coinvolte – come è possibile rilevare dal Verbali allegati – sono imprese, aziende e istituzioni operanti in settore di estremo interesse per il CdS.

Si osserva che le consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione iniziale del CdS e sono costantemente considerate ai fini del miglioramento continuo del CdS, con le seguenti modalità:

- 1) modifica degli insegnamenti inseriti nei singoli percorsi;
- 2) aggiornamento dei programmi dei singoli insegnamenti e delle modalità di valutazione degli studenti;
- 3) formalizzazione di accordi con soggetti del mondo dell'impresa per la migliore introduzione degli studenti nel mondo del lavoro (come suggerito).

Con riferimento al punto 1) si osserva che le modifica degli insegnamenti, per tener conto delle nuove esigenze formative degli studenti, è avvenuta in particolare:

- in costanza della progettazione del percorso in Business Administration, avviato nell'a.a. 2020-2021 e finalizzato, tra l'altro ad offrire agli studenti la possibilità di conseguimento del doppio titolo. In particolare, sono stati inseriti insegnamenti in lingua inglese, un insegnamento (a scelta) di Basi di Dati (ING/INF 05) e uno di Metodi Statistici per l'Econometria; infine, è stato dato al percorso un profilo più manageriale;

- con l'avvio dei nuovi percorsi dell'a.a. 2022-2023, che, rispetto ai precedenti hanno previsto l'inserimento di alcuni nuovi insegnamenti, come Diritto Industriale, Storia d'Impresa, Storia del lavoro e delle relazioni industriali.

Con riferimento al punto 2), i docenti provvedono (come si dirà nel prosieguo) ad aggiornare costantemente i programmi dei corsi, per tenere conto degli aggiornamenti delle singole materie; inoltre, un numero adeguato di corsi prevede, per gli studenti frequentanti, prove di valutazione consistenti nella elaborazione di progetti, da esporre in aula (così come richiesto dagli stakeholder, anche al fine di sviluppare le soft skill). Purtroppo non esiste un processo di verifica sull'aggiornamento degli insegnamenti, né un "censimento" delle prove di valutazione dei singoli insegnamenti.

Relativamente, infine, al punto 3), dal 2019 ad oggi sono stati sviluppati e/o rinnovati accordi con numerose aziende e imprese rilevanti ai fini del percorso di carriera dei nostri laureandi/laureati, tra cui: Accenture, ACEA S.p.A., Deloitte Consulting s.r.l., Ernst&Young S.p.A., Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.; Fideuram S.p.A., KPMG Advisor s.p.a., Poste Italiane S.p.A., Procter&Gamble Holding s.r.l., Stryker Italia s.r.l., Unicredit S.p.A.

Si rileva che, invece, non sussiste al momento alcuna consultazione formale, ai fini della definizione dei profili formativi, con il coordinatore del Dottorato di Ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori.

#### **Criticità individuate**

Il Gruppo di Riesame ritiene che la struttura sopra descritta sia più che adeguata e non presenti criticità.

#### **Sfide**

Il Gruppo di Riesame ritiene che le sfide per il futuro siano le seguenti:

- mantenere un elevato grado di aggiornamento degli insegnamenti e monitorarne gli andamenti;
- dare attuazione alle richieste degli stakeholder senza cedere alle pressioni delle imprese di rendere estremamente "professionalizzante" il CdS.

#### **Punti di forza**

Il Gruppo di Riesame valuta come punti di forza i seguenti aspetti:

-la capacità del CdS, dimostrata negli anni, di sapersi aggiornare e modificare, per tener conto della evoluzione dei saperi e delle esigenze dei mercati, nazionali e internazionali;

-la attitudine dei docenti del CdS di accogliere le istanze di professionalizzazione provenienti dal mondo del lavoro, senza abdicare alla funzione principe di un corso universitario, vale a dire fornire conoscenza ancor prima della competenza.

Tali punti di forza potrebbero essere ulteriormente enfatizzati mediante la creazione di un comitato di indirizzo.

#### **Aree di miglioramento**

- 1) Creazione di un Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti dei docenti del CdS e di esponenti delle organizzazioni rappresentative del mondo dell'impresa e delle libere professioni
- 2) Consultazione, ai fini dell'eventuale aggiornamento dei profili professionali, del coordinatore del Dottorato di Ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):****Documenti chiave:**

- Scheda SUA anno 2024/25 Quadri: A2.a. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; A2.b. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT); A4.b1. Conoscenza e comprensione. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi); A4.b2. Conoscenza e comprensione. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (dettaglio).

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

**Documenti a supporto:**

- Regolamento del CdS

<https://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

**Autovalutazione**

D.CDS.1.2.1 – Figura che il CdS intende formare

I laureati magistrali in Economia Aziendale completano e consolidano, anche mediante lo studio di temi di contenuto avanzato, le conoscenze apprese nel corso del primo ciclo di studi acquisendo, in tal modo, le capacità descritte negli obiettivi formativi generali della classe e specifici del corso di laurea. In conseguenza di ciò, i laureati sono in grado di elaborare e/o applicare idee originali sui temi della governance, dell'amministrazione e finanza, dell'audit e delle valutazioni aziendali sia in ambito lavorativo che di ricerca.

La conoscenza e le capacità di comprensione acquisite, anche grazie alla multidisciplinarietà della laurea, costituiscono la giusta premessa per poter svolgere funzioni direzionali avanzate all'interno delle aziende, nonché la libera professione nell'area economica- aziendale. Permettono inoltre, a chi desidera proseguire nell'attività di ricerca o di studio, di disporre degli strumenti adatti per l'accesso a studi di livello superiore (dottorato di ricerca o master di secondo livello) in materie economico-aziendali.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra descritte sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni frontali (di cui alcune impartite in lingua inglese), alle esercitazioni, ai seminari di approfondimento tenuti nei corsi e mediante lo studio personale dei contenuti delle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti ed orali.

Il Corso di laurea magistrale in Economia aziendale consente, pertanto, ai laureati di poter proficuamente impiegare le conoscenze acquisite in una molteplicità di attività lavorative, di seguito indicate.

Funzione in un contesto di lavoro

Funzione amministrativa in imprese industriali, banche e assicurazioni: competenze avanzate in Economia aziendale, in contabilità e bilancio, principi contabili, valutazione d'impresa ed economia dei gruppi.

Funzione amministrativa in aziende pubbliche e senza fine di lucro: competenze in contabilità pubblica, economia delle AA.PP., bilancio sociale, contabilità e bilancio ambientale.

Funzione di controllo in imprese industriali: competenze avanzate in Economia aziendale, controllo di gestione, programmazione e controllo, governance d'impresa.

Funzione di dottore commercialista, revisore legale, consulente d'impresa e/o libero professionista: competenze avanzate di Economia aziendale, valutazione d'impresa, principi contabili, revisione interna ed esterna, economia dei gruppi.

Competenze associate alla funzione:

- specialisti in Economia aziendale;
- imprenditori e responsabili di imprese di medio-grande dimensione con competenze specifiche nel settore amministrativo, nella programmazione e nel controllo;
- consulenti sulle tematiche del bilancio d'esercizio e sulla valutazione d'impresa.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- revisore legale;

- dottore commercialista.

Sbocchi occupazionali

I laureati potranno trovare occupazione in posizioni manageriali nei seguenti ambiti lavorativi:

- direzione amministrativa di imprese industriali, di servizi, nonché in banche e assicurazioni;
- direzione amministrativa di aziende pubbliche o di public utilities;
- consulenza aziendale, sia in campo strategico che in ambito contabile e valutativo;
- esperti e consulenti nelle materie di programmazione e controllo;
- dottore commercialista o, in genere, libero professionista nell'area economica.

Il conseguimento della laurea magistrale in Economia aziendale consente di ottenere la riduzione di sei mesi del tirocinio da Dottore Commercialista, nonché l'esonero dalla prima prova scritta del relativo esame di Stato, per gli studenti che, nello svolgimento del Corso di laurea magistrale, abbiano rispettato le disposizioni della Convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti.

Infine, si evidenzia che la classificazione ISTAT non consente la definizione mirata dei profili professionali e, per tale ragione, la sottoindicata classificazione deve essere integrata con la lettura delle precedenti linee, per una corretta e completa visione degli sbocchi professionali della Corso di studio in Economia aziendale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
5. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
6. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
7. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
8. Specialisti dell'Economia aziendale - (2.5.3.1.2)

D.CDS.1.2.2 – Curricula del CdS

Il CdS risulta suddiviso in tre percorsi:

Gestione e governance d'impresa

Consulenza direzionale e strategica

Business Administration.

I tre percorsi, pur rispettando un progetto formativo e una struttura generale comune, perseguono obiettivi specifici diversi, soprattutto in termini di conoscenza e comprensione; benché le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono sostanzialmente omogenee nei tre percorsi, sono declinate in modo differente a seconda del carattere del percorso e, pertanto, dello sbocco lavorativo atteso.

In particolare, è possibile evidenziare quanto segue.

Percorso in Gestione e governance d'impresa

Conoscenza e comprensione

Il percorso di LM in Gestione e governance d'impresa si propone, quale obiettivo formativo, avere dei laureati con competenze su temi avanzati di economia aziendale, con particolare riferimento agli aspetti decisionali relativi alla Direzione amministrativa e finanziaria, alle operazioni straordinarie, nonché alla governance delle imprese. L'ottica nella quale è proposta l'analisi delle differenti tematiche è quella manageriale, atteso che il percorso si propone l'obiettivo di formare laureati specificamente preparati per operare nelle funzioni direzionali di medie e grandi imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per conseguire questo obiettivo, il percorso di Gestione e governance d'impresa affianca, nelle diverse discipline, ai contenuti di tipo teorico, lo studio di casi concreti e l'analisi di effettive problematiche o di reali situazioni incontrate dalle aziende.

Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, sono organizzate in modo da porre in luce la padronanza, da parte degli studenti, di strumenti e di metodi di analisi critica e di sintesi teorica, unitamente ad una buona dose di autonomia nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso.

Percorso in Consulenza direzionale e strategica

Conoscenza e comprensione

Il percorso di LM in Consulenza direzionale e strategica si propone, quale obiettivo formativo, avere dei laureati con

competenze aziendali specifiche sui temi della programmazione, dell'audit, dell'informativa finanziaria e della valutazione delle performance aziendali, in riferimento a qualsiasi tipologia di azienda (pubblica o privata, di produzione o di servizi).

Le differenti tematiche sono affrontate nell'ottica del consulente esterno all'impresa, atteso che il percorso si propone l'obiettivo di formare laureati specificamente preparati per coadiuvare imprenditori e/o manager nella risoluzione delle specifiche problematiche direzionali e strategiche che le imprese si trovano via via ad affrontare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per conseguire questo obiettivo, il percorso di Consulenza direzionale e strategica affianca, nelle diverse discipline, ai contenuti di tipo teorico, l'analisi di case study o di reali situazioni incontrate dalle aziende.

Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, sono organizzate in modo da porre in luce la padronanza, da parte degli studenti, di strumenti e di metodi di analisi critica e di sintesi teorica, unitamente ad una buona dose di autonomia nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso.

Percorso in Business Administration

Conoscenza e comprensione

L'obiettivo formativo del percorso in Business Administration è formare laureati con competenze aziendali avanzate, spendibili anche in un contesto internazionale, sui temi della gestione e della valutazione economico-finanziaria delle imprese. Dopo aver fornito un solido bagaglio culturale su temi avanzati di Economia Aziendale, nelle sue diverse sfaccettature (programmazione, audit, governance, valutazione, ecc.) il percorso si propone di creare una figura di aziendalista capace di intervenire nei processi di decision making, anche mediante la conoscenza dei sistemi di analisi dei dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per conseguire questo obiettivo, il percorso di Business Administration affianca, nelle diverse discipline, ai contenuti di tipo teorico, l'analisi di case study o di reali situazioni incontrate dalle aziende. Offre, inoltre, agli studenti la possibilità di conseguire un doppio titolo presso la University at Albany.

Le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, sono organizzate in modo da porre in luce la padronanza, da parte degli studenti, di strumenti e di metodi di analisi critica e di sintesi teorica, unitamente ad una buona dose di autonomia nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso.

#### **Punti di forza**

Il Gruppo di Riesame valuta come punti di forza i seguenti aspetti:

- la estrema coerenza tra il carattere del CdS e i suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti;
- la coerenza e la chiarezza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita;
- la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e i profili culturali e professionali in uscita;
- la chiara declinazione degli obiettivi specifici e dei profili in uscita di ciascuno dei tre differenti percorsi.

#### **Criticità individuate**

Il Gruppo di Riesame ritiene che la struttura sopra descritta sia più che adeguata e non presenti criticità.

#### **Sfide**

Il Gruppo di Riesame ritiene che, nonostante i punti di forza sopra evidenziati, le competenze trasversali e la loro coerenza con i profili culturali e professionali in uscita non siano sempre chiare agli studenti. La sfida risiede, pertanto, nella individuazione di strumenti e modalità per la migliore definizione e spiegazione agli studenti, al momento della loro iscrizione al CdS, delle competenze trasversali necessarie per affrontare al meglio il percorso di studi e per ottenere ottimi risultati in termini di accesso al mondo del lavoro.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non emergono criticità. Può essere considerata una area di miglioramento la migliore definizione e spiegazione agli studenti, al momento della loro iscrizione al CdS, delle competenze trasversali necessarie per: affrontare al meglio il percorso di studi; ottenere ottimi risultati in termini di accesso al mondo del lavoro.

## D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

**Fonti documentali****Documenti chiave:**

- Scheda SUA anno 2024/25 Quadri: A4.a. Descrizione del percorso formativo; A4.b1. Conoscenza e comprensione. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi); A4.b2. Conoscenza e comprensione. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (dettaglio); A4.d. Attività affini e integrative; A5.a. caratteristiche della prova finale.
- Regolamento del CdS

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

<https://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

**Documenti a supporto:**

Locandine di alcuni dei seminari informativi sulla professione del dottore commercialista (in allegato).

**Autovalutazione**

Come in precedenza evidenziato, i laureati magistrali in Economia Aziendale sono capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in modo da risolvere i problemi e le tematiche economico-aziendali che via via emergono nel corso dell'attività lavorativa. Per conseguire questo obiettivo, il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale affianca, alle discipline a prevalente contenuto teorico, casi di studio desunti dalla realtà delle aziende italiane e internazionali; le verifiche effettuate durante il corso, nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, sono, inoltre, organizzate in modo da porre in luce la dimostrazione della padronanza di strumenti e di metodi, unitamente ad una buona dose di autonomia critica nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso.

Il progetto formativo presenta la seguente struttura generale:

- 10 insegnamenti da 9 CFU
- 1 insegnamento a scelta di 9 CFU
- 21 crediti assegnati alle altre attività formative (ex D.M.270/04, art.10, lett.c) e d))

Il vincolo di legge di 12 CFU in attività affini e integrative è superato anche (ma non solo) utilizzando SSD presenti tra le attività caratterizzanti della classe, con opportuna motivazione.

Lo schema del CdS presenta una base comune ai tre percorsi, rappresentata da:

- Economia aziendale - corso avanzato 9 crediti
- Diritto commerciale - corso avanzato 9 crediti
- 1 prova di idoneità (Business English) 3/6 crediti
- Prova finale ed eventuale tirocinio 15 crediti.

I tre percorsi presentano, inoltre, il seguente schema di 81 crediti, comune in termini di ambiti, ma differenziato negli insegnamenti in funzione degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali attesi da ciascun percorso:

- 1 insegnamento in ambito economico 9 crediti
- 1 insegnamento in ambito matematico – statistico 9 crediti
- 1 insegnamento in ambito giuridico 9 crediti
- 1 insegnamento in ambito economico – aziendale (almeno 3 crediti in SSD economico) 9 crediti
- 4 insegnamenti in ambito aziendale (di cui 3 nel SSD SECS P/07) - 36 crediti
- 1 insegnamento a scelta 9 crediti

Le attività affini e integrative hanno il fine di garantire una formazione articolata e multidisciplinare, che permetta allo studente di acquisire una visione ampia e multi-prospettica dei fenomeni oggetto di studio.

Esse consentono una più completa realizzazione degli obiettivi formativi dei percorsi nei quali è articolato il corso di studi; pertanto, gli ambiti disciplinari delle attività affini e integrative possono differenziarsi, in funzione del profilo formativo specialistico di ogni specifico percorso e possono altresì riguardare attività che impattano sulla cultura generale dello studente, quali ad esempio seminari, laboratori, lingua, informatica.

Tra i CFU assegnati alle attività affini-integrative sono anche previsti insegnamenti appartenenti a SSD già compresi, o che in base al format della classe di laurea potevano essere compresi, tra le attività caratterizzanti; i settori disciplinari, infatti, sono molto estesi e gli insegnamenti inseriti contribuiscono ad arricchire i contenuti formativi dei diversi percorsi, migliorando anche il grado di flessibilità del progetto formativo complessivo.

Infine, i settori scientifico-disciplinari sono stati modificati/integrati nel tempo in relazioni alle eventuali revisioni del percorso formativo, necessarie per rispondere alle evoluzioni del contesto di riferimento. In particolare, le modifiche sono di norma conseguite alle sistematiche interlocuzioni con i portatori di interesse, dalla analisi comparativa con percorsi formativi simili e di alto profilo a livello nazionale e internazionale e dalla analisi strutturata e sistematica delle opinioni degli studenti e del contesto di riferimento.

Si precisa, infine, che la prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad una apposita commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore e supervisionata da un correlatore. La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un argomento riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

L'elaborato e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel corso di studio e abbia sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo gli aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto.

La tesi è redatta in lingua italiana o inglese.

Si ricorda, inoltre, che è stata introdotta la possibilità, a partire dall'a.a. 2017-18, allo scopo di sviluppare le competenze trasversali dei laureandi, di svolgere una tesi con tirocinio: gli studenti che nel percorso di studi magistrali abbiano acquisito dei crediti per stage e/o tirocinio possono integrare il lavoro di tesi, che deve essere comunque scientifico, mediante la descrizione di un caso di studio affrontato nel corso del predetto stage e/o tirocinio.

Sulla base di quanto in precedenza esposto, il Gruppo di riesame ritiene che l'offerta e i percorsi formativi proposti siano descritti chiaramente e che risultino coerenti con i profili in uscita e con gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento; pertanto, questi ultimi possono essere agevolmente raggiunti da uno studente di media diligenza.

La presenza di una tesi di laurea dal carattere scientifico, nonché l'introduzione della possibilità di svolgere una tesi con tirocinio stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. Di tali attività è data evidenza sul sito web di Ateneo, benché non sia sottolineato come le attività stesse siano orientate alla acquisizione di competenze trasversali.

Il Gruppo di riesame ritiene altresì che la struttura del CdS e l'articolazione in termini di CFU e ore di didattica impartita siano adeguatamente e chiaramente indicate. Il CdS non prevede ore di didattica erogata a distanza; di converso, tutti gli insegnamenti prevedono forme di didattica interattiva e/o collaborativa. Tutte le lezioni si svolgono, infatti, in presenza e prevedono, grazie anche al numero contenuto di studenti, la diretta interazione tra docente e discenti, soprattutto mediante seminari svolti da esperti, testimonianze di manager e imprenditori, simulazioni e casi studio; benché la didattica interattiva e/o collaborativa sia presente, la sua presenza non è formalizzata e non è adeguatamente illustrata e messa in luce agli studenti. Gli studenti che - per motivate esigenze - non possono frequentare in presenza possono richiedere la frequenza a distanza (mediante la piattaforma Teams), che consente comunque l'interazione con il docente e con l'aula.

I materiali didattici sono costantemente aggiornati dai docenti e sono conservati sulla piattaforma Teams.

I diversi percorsi del CdS sono coerenti con le caratteristiche dell'ordinamento e consentono di soddisfare le diverse principali aspirazioni occupazionali degli iscritti (lavoro in posizioni manageriali all'interno delle aziende; lavoro nel mondo della consulenza; lavoro in contesti internazionali e multinazionali). I percorsi sono altresì sostenibili, atteso, nel tempo, il crescente numero di docenti del SSD "Economia Aziendale" (SSD prevalente nell'omonimo CdS di LM) e il numero di studenti mediamente stabile.

Ciascun percorso consente, inoltre, un buon bilanciamento tra solidità degli insegnamenti obbligatori e flessibilità di quelli a scelta; sono, inoltre, consentite modifiche ai piani di studio, su proposta dello studente e previa approvazione del Consiglio didattico del CdS.

Infine, come in precedenza evidenziato, il conseguimento della laurea magistrale in Economia aziendale consente di ottenere la riduzione di sei mesi del tirocinio da Dottore Commercialista, nonché l'esonero dalla prima prova scritta del relativo esame di Stato, per gli studenti che, nello svolgimento del Corso di laurea magistrale, abbiano rispettato le disposizioni della Convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti. Tali requisiti curriculari sono evidenziati agli studenti, fin dalla frequenza del CdS di laurea triennale, mediante seminari informativi ad hoc, al fine di consentire loro una scelta consapevole dell'eventuale corso di studi e di carriera professionale da intraprendere.

#### **Punti di forza**

Il Gruppo di Riesame valuta come punti di forza i seguenti aspetti:

- la possibilità per i laureati del CdS di ottenere la riduzione di sei mesi del tirocinio da Dottore Commercialista, nonché l'esonero dalla prima prova scritta del relativo esame di Stato, per coloro che, nello svolgimento del Corso di laurea magistrale, abbiano rispettato le disposizioni della Convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti;
- la possibilità offerta ai laureandi di svolgere una tesi di laurea con tirocinio, seppur nel rispetto del suo carattere di scientificità;
- la coerenza e la chiarezza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita.
- lo svolgimento in presenza di tutte le lezioni e la previsione della diretta interazione tra docente e discenti, soprattutto mediante seminari svolti da esperti, testimonianze di manager e imprenditori, simulazioni e casi studio.

#### **Criticità individuate**

Il Gruppo di Riesame ritiene che la struttura sopra descritta sia più che adeguata e non presenti criticità.

#### **Sfide**

Il Gruppo di Riesame ritiene che nonostante i punti di forza sopra evidenziati, può individuarsi, quale sfida per il futuro, la definizione

e la formalizzazione, all'interno di almeno il 25% degli insegnamenti del CdS, di non meno di 1 ora di didattica interattiva ogni 2 CFU erogati. La didattica interattiva, infatti, benché presente, non è adeguatamente messa in luce agli studenti.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non emergono criticità. Può essere considerata una area di miglioramento la definizione e la formalizzazione, all'interno di almeno il 25% degli insegnamenti del CdS, di non meno di 1 ora di didattica interattiva ogni 2 CFU erogati.

### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Scheda SUA anno 2024/25 Quadri: A5.a. caratteristiche della prova finale; A5.b. Modalità di svolgimento della prova finale.

Link del documento:

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz#3)

- Schede degli insegnamenti:

Link del documento:

<https://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/orientamento/>

<https://economieaziendale.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-economia-aziendale/lm/2024-2025/economia-aziendale-0580707307800002/>

<https://economieaziendale.uniroma3.it/corsi/dipartimento-di-economia-aziendale/lm/2024-2025/economia-aziendale-0580707307800002/>

#### **Autovalutazione**

##### **D.CDS.1.4.1**

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti, presenti su Gomp. In particolare, i docenti, annualmente, sono chiamati ad aggiornare la scheda del proprio insegnamento, indicando, per il successivo a.a.: prerequisiti richiesti per la frequenza del corso; programma; modalità di valutazione delle conoscenze (prova scritta, prova orale, eventuali progetti da svolgere e/o prove intermedie, ecc.); esempi di domande d'esame; testi di riferimento; modalità di svolgimento delle lezioni (lezioni frontali; casi studio; testimonianze di figure manageriali, ecc.). Si precisa che le lezioni si svolgono in presenza ma che tutte le aule sono dotate di impianto audio video per la trasmissione delle lezioni a distanza (in streaming o mediante registrazione), sia in caso di eventuale emergenza (come nel periodo del Covid) sia per gli studenti che – per gravi e documentati motivi – ne facciano richiesta. Le citate informazioni sono esposte sia in lingua italiana che inglese. Inoltre, alle elencate informazioni viene assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del Dipartimento. I docenti, inoltre, hanno un costante canale di comunicazione con gli studenti, mediante le piattaforme Teams e Moodle, che consentono, tra l'altro, di archiviare documenti a disposizione degli studenti, come le slide delle lezioni, i testi delle esercitazioni, eventuale materiale bibliografico integrativo, ecc.

##### **D.CDS.1.4.2**

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti, sia nelle citate schede degli insegnamenti, sia in aula, nel corso delle lezioni.

##### **D.CDS.1.4.3**

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti, sia nel Regolamento del CdS che dai docenti relatori, al momento della assegnazione della tesi.

In particolare, la prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad una apposita commissione, composta da minimo cinque membri, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore e nella generalità dei casi supervisionata da un correlatore. A giudizio del docente relatore, la redazione della tesi può anche non prevedere l'assegnazione di un correlatore.

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 69 CFU attraverso la procedura online di Ateneo.

A seguito della discussione, la commissione, valutati l'esame di laurea e il curriculum formativo del candidato, procede

all'assegnazione del voto finale di laurea e alla proclamazione.

Il punteggio massimo attribuibile alla tesi, in caso di presenza di correlazione, è pari a 7 punti. Il giudizio del correlatore deve essere espresso personalmente alla commissione durante la seduta di laurea o a mezzo di comunicazione scritta al Presidente di commissione e al relatore.

In assenza di correlazione, il punteggio massimo attribuibile alla tesi è pari a 4 punti.

La commissione di laurea può assegnare un punto aggiuntivo, come riconoscimento per la carriera precedente, agli studenti che abbiano conseguito il titolo di laurea triennale con votazione di almeno 105/110.

### ***Punti di forza***

Sulla base di quanto sopra delineato, i seguenti elementi possono essere annoverati come punti di forza:

- le schede degli insegnamenti, revisionate annualmente dai docenti, non solo sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, ma illustrano ogni anno con chiarezza i contenuti e i programmi degli insegnamenti che, a loro volta, sono aggiornati per tener conto dei mutamenti che avvengono nel contesto economico e giuridico dei mercati e delle imprese. Le schede contengono altresì la bibliografia di riferimento, differenziata per gli studenti frequentanti e non frequentanti;
- nel caso di insegnamenti composti da moduli tra loro difforni (come l'insegnamento di Valutazione d'Azienda, che comprende un modulo di 6 crediti in Italiano e uno di 3 crediti in Inglese) sono compilate due differenti schede;
- le schede sono inserite dai docenti su Gomp e, pertanto, il sito web ne dà tempestiva visibilità;
- le modalità di svolgimento delle verifiche finali sono illustrate del pari su Gomp;
- i docenti indicano su Gomp sia le modalità di svolgimento per gli studenti frequentanti che per coloro che non sono frequentanti;
- anche a seguito del suggerimento, costantemente formulato dagli stakeholder, di sviluppare non solo le competenze tecniche degli studenti, ma anche le loro "soft skill", alcuni insegnamenti prevedono l'opportunità, per gli studenti frequentanti, di sostituire la prova scritta con la realizzazione di un progetto o di un lavoro di gruppo, che è sviluppato (in tutto o in parte) nel corso del semestre e presentato in aula al termine del corso. Le modalità per lo svolgimento delle prove pratiche non solo sono comunicate agli studenti in aula, ma sono anche pubblicate su Moodle e/o sul gruppo Teams di riferimento;
- le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per il voto di laurea sono le medesime per tutti i corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento e sono chiaramente esplicitate nei documenti che gli studenti sono chiamati a leggere prima di laurearsi.

Si ritiene, anche alla luce dei risultati delle Opinioni degli Studenti, che i contenuti, i programmi e le finalità dei singoli insegnamenti siano chiari e adeguatamente illustrati agli studenti e che le modalità di verifica adottate da tutti gli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Si ritiene altresì che siano inequivocabili le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri per la sua valutazione.

### **Criticità individuate**

Il Gruppo di Riesame ritiene che la struttura sopra descritta sia più che adeguata e non presenti criticità.

### **Sfide**

Si osserva, invece, che risultano potenzialmente meno robusti – e, pertanto, l'eventuale miglioramento rappresenta una sfida – i processi associati alle seguenti attività:

- le verifiche intermedie, riservate agli studenti frequentanti, poiché le loro modalità di svolgimento sono di norma illustrate eminentemente in aula;
- le votazioni assegnate alle verifiche finali, poiché su Gomp non sono indicati criteri adottati per la graduazione dei voti nell'esame finale di ciascun insegnamento;
- il controllo del grado di completezza delle informazioni che, sui temi sopra indicati, i docenti sono chiamati a inserire su Gomp.

### ***Criticità/Aree di miglioramento***

Non si rilevano criticità nel processo sopra descritto. Le uniche aree di miglioramento potrebbero essere le seguenti:

- invitare alcuni dei docenti più virtuosi ad indicare altresì, nelle proprie schede degli insegnamenti, in via sperimentale, i criteri adottati per la valutazione delle eventuali prove intermedie e per la graduazione dei voti;
- delegare il personale TAB ad effettuare dei controlli a campione sulla completezza delle informazioni contenute nelle singole schede degli insegnamenti.

## **D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

**Fonti documentali:**

**Documenti chiave:**

#### Relazione Annuale della Commissione paritetica docenti-studenti

##### Link dei documenti

[https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file\\_locked/2025/06/Relazione-paritetica-2024-fin.pdf](https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2025/06/Relazione-paritetica-2024-fin.pdf)

[https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file\\_locked/2024/05/Relazioneannuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023\\_def.pdf](https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2024/05/Relazioneannuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023_def.pdf)

[https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file\\_locked/2024/05/Relazione-Paritetica-2022\\_def.pdf](https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2024/05/Relazione-Paritetica-2022_def.pdf)

[https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file\\_locked/2024/05/2021\\_commissione paritetica\\_2021.pdf](https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2024/05/2021_commissione paritetica_2021.pdf)

[https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file\\_locked/2023/03/2021\\_commissione paritetica\\_2021.pdf](https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2023/03/2021_commissione paritetica_2021.pdf)

#### **Autovalutazione**

Gli insegnamenti sono collocati negli anni di CdS sulla base della logica sequenziale degli argomenti oggetto dell'insegnamento stesso, nonché in funzione della opportunità di svolgere, per ogni anno di corso, materie di differenti SSD. Le finestre temporali di erogazione, inoltre, sono decise sempre sulla base della logica sequenziale degli argomenti oggetto di insegnamento, ma sono revisionate annualmente in base a specifiche esigenze delle classi di studenti e, più raramente, dei singoli docenti.

Le sedi fisiche di erogazione (aule) e gli orari dipendono dal quadro orario redatto annualmente dalla Commissione orario; quest'ultimo, a sua volta, è funzione della disponibilità delle aule e della necessità di evitare sovrapposizioni agli studenti nelle materie del CdS.

L'attività svolta dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) costituisce un presidio fondamentale atto ad assicurare che la progettazione e l'erogazione della didattica nel CdS rispetti le esigenze formative degli studenti, pur nel rispetto della separazione dei ruoli. In proposito, la Relazione annuale della CPDS testimonia che si svolgono con regolarità colloqui tra rappresentanti della commissione didattica e rappresentanti degli studenti al fine di superare eventuali difficoltà che dovessero emergere sia nella didattica che nell'organizzazione del CdS. In tal senso, si rimanda alle risultanze della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Dalla Relazione dell'anno 2023 emerge, con riferimento al CdS in esame, quanto segue:

-la compilazione del questionario relativo alla soddisfazione degli studenti "ha consentito di ottenere risultati corposi in termini numerici", seppur si segnalano la necessità di una maggiore comprensione, da parte degli studenti, della sua effettiva utilità;

-i materiali didattici sono percepiti come adeguati. Le aule sono ritenute adeguate e le attività integrative mantengono un elevato standard;

-le modalità di esame per i frequentanti e non frequentanti sono indicate con chiarezza e del pari è fatta correttamente percepire agli studenti l'utilità della didattica integrativa;

-la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico appaiono redatti con completezza; si registra peraltro "un netto miglioramento delle performance rispetto agli obiettivi fissati (...) dimostrazione che le iniziative intraprese negli ultimi anni dal CdS sia a livello di didattica (tutoraggi, corsi di recupero, assistenza agli studenti con disabilità, etc.) che di internazionalizzazione stanno iniziando a mostrare i loro risultati ed in taluni casi hanno già prodotto gli effetti sperati".

La CPDS sottolinea, inoltre, come il problema della minore attrattività del CdS sia in fase di superamento e suggerisce, tra le azioni non ancora attivate dal CdS, la individuazione di occasioni, rivolte agli studenti, "di supporto nella compilazione dei cv".

Non risultano attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio aventi come obiettivo l'eventuale revisione degli obiettivi formativi o di organizzazione delle verifiche, in quanto ritenuti non necessari.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Non si ravvisano aree di miglioramento, né criticità.*

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivo n. 1</b>                                  | <b>D.CDS.1/n. 1/RC-2024: Consultazione delle parti interessate</b>  |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | Creazione di un Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti dei docenti del CdS e di esponenti delle organizzazioni rappresentative del mondo dell'impresa e delle libere professioni e consultazione, ai fini dell'eventuale aggiornamento dei profili professionali, del coordinatore del Dottorato di Ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori.   |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | <i>Si provvederà a:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- creare un Comitato di Indirizzo, composto almeno da 5 soggetti tra docenti, rappresentanti del mondo dell'impresa e delle libere professioni a cui accedono i laureati del CdS con il compito di misurare e adeguare periodicamente il curriculum offerto agli studenti sulla base dell'incontro tra domanda e offerta formativa;</li> <li>- aggiornare eventualmente i profili professionali a seguito di consultazione del coordinatore del Dottorato di Ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori.</li> </ul> |
| <b>Indicatore/i di riferimento</b>                     | Miglioramento dell'indicatore SMA iC07 – iC07bis – iC07ter.   |
| <b>Responsabilità</b>                                  | Coordinatore del CdS  |
| <b>Risorse necessarie</b>                              | Una risorsa TAB per l'organizzazione delle riunioni e la loro verbalizzazione.  |
| <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>                  | La creazione del Comitato di Indirizzo e la prima consultazione del coordinatore del Dottorato avverranno entro dodici mesi; il miglioramento dell'indicatore di riferimento è previsto entro tre anni.   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Obiettivo n. 2</b>                                  | <b>D.CDS.1/n. 2/RC-2024: Obiettivi formativi dei profili in uscita</b>   |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | Migliore definizione e spiegazione agli studenti, al momento della loro iscrizione al CdS, delle competenze trasversali necessarie per affrontare al meglio il percorso di studi e per ottenere ottimi risultati in termini di accesso al mondo del lavoro.  |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | <i>Si provvederà a organizzare una giornata di accoglienza degli immatricolati al CdS, alla presenza di alcuni rappresentanti del mondo dell'impresa e delle libere professioni a cui accedono i laureati del CdS, allo scopo di dare adeguata rilevanza, tra gli altri elementi, alle competenze trasversali che gli studenti devono curare e sviluppare nel loro percorso di LM.</i> |
| <b>Indicatore/i di riferimento</b>                     | Miglioramento dell'indicatore SMA iC1 e 1C1bis   |
| <b>Responsabilità</b>                                  | Coordinatore del CdS   |
| <b>Risorse necessarie</b>                              | Una risorsa TAB per l'organizzazione dell'incontro, l'invito dei soggetti esterno, l'accoglienza degli studenti. Risorse finanziarie per fornire gadget agli studenti, che possano rafforzare il loro senso di appartenenze al CdS.  |
| <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>                  | Organizzazione della prima giornata di accoglienza nell'a.a. 2025-26; il miglioramento dell'indicatore di riferimento è previsto entro due anni.   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Obiettivo n. 3</b>                                  | <b>D.CDS.1/n. 3/RC-2024: Offerta formativa</b>   |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | Definizione e formalizzazione, all'interno di almeno il 25% degli insegnamenti del CdS, di non meno di 1 ora di didattica interattiva per ogni 2 CFU erogati.  |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | <i>Si provvederà a sensibilizzare i docenti affinché definiscano e formalizzino, all'interno dei propri insegnamenti, almeno 1 ora di didattica interattiva ogni 2 CFU erogati. Si ritiene che tale azione contribuisca, insieme all'azione n. 2, a migliorare le performance degli studenti del CdS. Si richiederà, inoltre, ai docenti di partecipare a corsi di formazione alla didattica innovativa.</i> |
| <b>Indicatore/i di riferimento</b>                     | Miglioramento dell'indicatore SMA iC17 e iC22  |
| <b>Responsabilità</b>                                  | Coordinatore del CdS   |
| <b>Risorse necessarie</b>                              | Risorse finanziarie per formare i docenti sulle modalità di svolgimento della didattica innovativa.  |
| <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>                  | La sensibilizzazione dei docenti avverrà entro 12 mesi; la formalizzazione della didattica interattiva, in via sperimentale, entro 2 anni. Il raggiungimento del 25% di insegnamenti con almeno 1 ora di didattica interattiva ogni 2 CFU impartiti, entro 3 anni.   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivo n. 4</b>                                  | <b>D.CDS.1/n. 4/RC-2024: Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</b>   |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | Indicare in via sperimentale, nelle schede di almeno il 30% degli insegnamenti, i criteri adottati per la graduazione dei voti.<br>Delegare uno o più TAB ad effettuare dei controlli a campione sulla completezza delle informazioni contenute nelle singole schede degli insegnamenti.                        |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | <i>Si sensibilizzeranno i docenti del CdS a indicare in GOMP i criteri adottati per la graduazione dei voti e per la valutazione delle eventuali prove intermedie. Si coinvolgerà il personale TAB nel controllo a campione sulla completezza delle informazioni contenute nelle schede degli insegnamenti.</i> |

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| Indicatore/i di riferimento    | Miglioramento indicatori SMA iC18 e 1C25. |
| Responsabilità                 | Coordinatore del CdS                      |
| Risorse necessarie             | Una risorsa TAB                           |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Dall'a.a. 2026-27.                        |

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

### D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Premesso che l'ultimo Riesame Ciclico (relativo all'anno 2019) era strutturato secondo un'impostazione differente da quello attuale, in questa sede si descriveranno i principali mutamenti intercorsi negli ambiti per i quali è possibile individuare una corrispondenza.

Per quanto concerne il PdA "Orientamento e tutorato", il CdS in EA non evidenziava criticità nel precedente Riesame. Tuttavia, le SMA degli ultimi anni hanno evidenziato un trend decrescente delle immatricolazioni. Il CdS in EA ha pertanto continuato a portare avanti attività di orientamento in ingresso e in itinere, in grado di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, mettendo altresì a disposizione degli stessi un servizio di tutoraggio a supporto dello sviluppo della loro carriera. Si è inoltre impegnata a ristrutturare la propria offerta formativa per renderla più attrattiva, rafforzando la comunicazione anche attraverso i canali social.

Il monitoraggio effettuato annualmente mediante la SMA dell'ultimo anno conferma risultati positivi derivanti dalle azioni poste in essere. In particolare, la SMA 2024 evidenzia che la contrazione, in termini quantitativi, del numero di immatricolati rilevata negli anni precedenti sembra essersi arrestata. Risulta, inoltre, crescente l'attrattività di studenti provenienti da altro ateneo (iC04), che passa dal 13,5% del 2022 al 18,9% del 2023. In termini qualitativi, le performance degli studenti registrano un complessivo miglioramento. Difatti, la percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22) migliora passando dal 56,3% al 61,7%. Il 61,8% degli studenti si laurea in corso, mentre la percentuale sale all'89,1% se si guarda agli studenti che si laureano entro il primo anno fuori corso.

Elevato e in crescita risulta essere anche il livello di soddisfazione di studenti e laureati del CdS, a dimostrazione del fatto che tanto l'offerta formativa quanto i servizi di orientamento e tutorato producono esiti soddisfacenti. Difatti, ben il 78,4% dei laureati tornerebbe a scegliere il CdS in EA per la propria formazione universitaria specialistica (iC18). Inoltre, il 94,1% si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (iC25), percentuale in crescita se confrontata con quella del 2022 (pari all'93,2%).

Tale soddisfazione è confermata anche dal fatto che la percentuale di abbandoni del CdS dopo n+1 anni (iC24) scende ulteriormente, passando dal 5,6% del 2021 al 3,1% del 2022; tale valore risulta più basso di tutti i benchmark di riferimento, di Ateneo (6,3), di area geografica (6,6%) e nazionale (7,6%).

Si rileva peraltro che nessuno degli immatricolati si trasferisce ad un differente CdS dell'Ateneo al secondo anno (iC23) e che gli studenti in una percentuale pari al 90,7% proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14).

Il CdS in EA ha altresì proseguito con le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro. Il grado di soddisfazione da parte del mondo del lavoro risultava in crescita fino all'anno 2023. Tuttavia, i risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali evidenzia una riduzione delle performance nell'ultimo anno.

Per quanto concerne il PdA "Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze", il precedente Riesame segnalava alcune criticità in merito ad una scarsa consapevolezza degli studenti circa le necessarie competenze triennali da acquisire durante il percorso di studi ai fini dell'ingresso al corso di laurea magistrale. Tale criticità, per effetto delle azioni intraprese nel corso del quinquennio, appare oggi pienamente superata. Ciò è avvenuto anche grazie ad un grande lavoro di sistematizzazione delle informazioni presenti su GOMP e sul sito internet del Dipartimento, anche relativamente alle pagine dei singoli insegnamenti. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono ora chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Inoltre il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Trattandosi di CdS di secondo ciclo, vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. Come si dirà più avanti, l'unica carenza che si rileva, attiene all'immatricolazione di studenti provenienti dall'estero (tale punto verrà ribadito anche con riguardo all'internazionalizzazione).

Per quanto concerne il PdA Metodologie didattiche e percorsi flessibili, il precedente Riesame non segnalava elementi di criticità. Pertanto, il CdS in EA ha proseguito ad offrire un'organizzazione didattica improntata a creare i presupposti per l'autonomia dello studente, consentendo allo stesso di acquisire le competenze, anche attraverso la guida ed il sostegno di docenti e tutor. Anche per effetto della pandemia da Covid-19, inoltre si sono introdotti metodi e strumenti didattici ancor più flessibili (es. piattaforma Moodle, piattaforma Teams, Didattica a Distanza), modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Si è continuato a tener conto degli studenti con esigenze specifiche (non

frequentanti, stranieri, lavoratori, studenti con disabilità e DSA). Rispetto agli studenti con disabilità e DSA, è stato nominato un altro docente referente in dipartimento, in aggiunta a quello già presente.

Per quanto concerne il PdA Internazionalizzazione della didattica, il precedente Riesame metteva in evidenza una forte criticità, che si riflette nel basso livello degli indicatori di monitoraggio relativi appunto all'internazionalizzazione (iC 10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; iC 11 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.). A tal riguardo, in questi anni il CdS in EA ha compiuto un enorme sforzo al fine di superare tale elemento critico, come meglio descritto più in basso (vedi Azione Correttiva n. R3B/n.1/RCC – 2019)

Per quanto concerne il PdA Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, nel precedente Riesame si segnalava come la commissione paritetica docenti-studenti nel 2018 evidenziasse una criticità in merito ad analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Le azioni poste in essere dal CdS hanno portato già dal 2019 al superamento di tale carenza, ciò è altresì dimostrato da quanto indicato nei questionari OPIS in relazione alla chiara definizione delle modalità di esame degli insegnamenti. Pertanto, attualmente lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è chiaramente definito, tali verifiche si ritengono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e la modalità delle stesse è espressamente comunicata agli studenti.

Per quanto concerne il PdA Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza, si tratta di un elemento di attenzione nuovo rispetto al precedente Riesame e pertanto verrà analizzato per la prima volta in questa sede al punto 2.6.

|  |  |
|--|--|
| <b>Azione Correttiva n. R3.B/n.1/RCC-2019</b>      | Miglioramento del grado di internazionalizzazione della didattica  |
| <b>Azioni intraprese</b>                           | Attivazione di un percorso (Business Administration) che offre la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-statunitense.   |
| <b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b> | L'obiettivo risulta parzialmente raggiunto.<br>Se, infatti, risulta significativa l'azione di implementazione del percorso che offre l'opportunità di conseguire il doppio titolo italo-statunitense, gli anni di emergenza sanitaria, comunque, hanno inizialmente bloccato e successivamente rallentato gli scambi internazionali di docenti e di studenti. In particolare, risulta tuttora di difficile realizzazione l'aspirazione di avere un numero accettabile di studenti stranieri in entrata. Sebbene il numero di studenti in uscita sia in ripresa, la limitatezza dei finanziamenti destinati alla internazionalizzazione rimane altresì un limite notevole alla crescita stabile degli studenti in uscita. |

D.CDS.2

**b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

**Fonti documentali**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Link del documento:

[https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file\\_locked/2024/05/2023\\_2024\\_SchedaSUAEconomiaaziendaleLM\\_77.pdf](https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2024/05/2023_2024_SchedaSUAEconomiaaziendaleLM_77.pdf)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024

Link del documento:

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/indicatore\\_ava.php?codicione=0580707307800002&user=ATEava13staz&parte=0&vis\\_pdf=&user=ATEava13staz](https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/indicatore_ava.php?codicione=0580707307800002&user=ATEava13staz&parte=0&vis_pdf=&user=ATEava13staz)

### **Autovalutazione**

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano in linea con i profili culturali e professionali indicati nel CdS. Informazioni di maggior dettaglio sono fornite al punto 2.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono, inoltre, la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti; in particolare, al fine di favorire una scelta autonoma e consapevole da parte degli studenti, sono poste in essere numerose iniziative attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, oltre alle attività di tutoraggio, come di seguito illustrato.

Tanto a livello di ateneo, quanto a livello dipartimentale, vengono organizzate iniziative di orientamento in ingresso, anche attraverso:

- a) incontri e iniziative rivolte alle future matricole;
- b) incontri per la presentazione delle Lauree Magistrali rivolte a studenti delle triennali;
- c) sviluppo di servizi online (pagine social, sito), realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di dipartimento, guida breve di Ateneo, newsletter dell'orientamento).

Nello specifico, il Dipartimento realizza diverse iniziative rivolte all'orientamento in ingresso per le lauree magistrali. In particolare, le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo tra gli studenti laureandi triennali e l'offerta formativa di secondo livello.

Concentrandosi sulle iniziative cui partecipa il CdS in EA:

- in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, il CdS in EA partecipano alle "Giornate di Vita Universitaria" per accogliere professori delle Scuole Secondarie, studenti e genitori dei futuri iscritti all'Università degli Studi Roma Tre. Le giornate di vita universitaria sono rivolte prevalentemente agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Sono mirate a presentare tutti i Corsi di Studio offerti, sia triennali sia magistrali. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, studentesse e studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale.;
- incontri nelle scuole. Nello specifico, se la scuola richiede un incontro specifico con uno o più dipartimenti, concordemente con quanto stabilito dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) ogni invito viene inoltrato ai referenti Gloa presso i dipartimenti e le scuole, affinché realizzino i loro incontri;
- ogni anno il CdS in EA partecipa attivamente all'Open Day "Orientarsi a Roma Tre", giornata dedicata alla presentazione dell'offerta didattica e dei servizi dell'intero Ateneo. Nel corso di tale giornata sono organizzate le presentazioni dell'offerta formativa dei Dipartimenti, incluso il CdS in EA, che sono seguite anche in diretta streaming e che poi caricate su YouTube. Vengono distribuite guide all'offerta formativa e le segreterie didattiche organizzano delle postazioni con attività laboratoriali.

Benché le iniziative sopra delineate siano di orientamento al CdS in Economia e Gestione delle Imprese (LT), i singoli incontri rappresentano altresì un valido strumento di orientamento anche per il nostro CdS di LM, poiché nelle citate occasioni l'offerta formativa del Dipartimento è presentata nel suo complesso.

Il Dipartimento organizza annualmente un proprio Open Day Lauree Magistrali, che rappresenta una importante occasione offerta agli studenti triennali per approfondire i contenuti dei corsi di laurea magistrale, nel corso del quale:

- si presentano le singole Lauree Magistrali;
- si forniscono risposte alle molteplici domande degli studenti, presenti sia fisicamente che online;
- si presentano (per il nostro Corso di Laurea in Economia Aziendale) i singoli percorsi, compreso quello di Business Administration, che offre l'opportunità del doppio titolo (italiano e statunitense);
- si svolgono brevi lezioni esemplificative.

L'evento, organizzato in presenza, è anche trasmesso in streaming e veicolato attraverso i canali social.

I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati i siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Un servizio di sportello di orientamento individuale sull'offerta formativa e sulle modalità di ammissione e immatricolazione viene poi garantito su richiesta e viene svolto dal vicecoordinatore del Corso di Studio, dai tutor e dalla segreteria didattica del Dipartimento.

Sono altresì previste attività di orientamento e tutorato in itinere. Più in particolare, il CdS attua forme di tutorato didattico, grazie alle borse di studio messe a disposizione dall'ateneo che permettono a studenti senior di svolgere mansioni di peer tutoring. Sono pertanto banditi regolarmente (due volte l'anno) dal dipartimento degli assegni per attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero volti appunto a: rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione a tutte le attività formative da parte degli studenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle esigenze ed alle attitudini dei singoli; rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, anche attraverso attività propedeutiche e di recupero; svolgere attività di orientamento e tutorato.

Il CdS garantisce inoltre l'assistenza individuale, su richiesta, agli studenti con particolari problematiche didattiche o di relazione, seguiti da un tutor interno al Dipartimento.

Per l'orientamento in itinere il CdS ha offerto un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del CdS in qualità di tutor, i quali rappresentano un punto di riferimento per gli studenti nella scelta del curriculum e degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali. Un ruolo fondamentale viene svolto anche dal coordinatore del corso che, durante le ore di ricevimento studenti o via mail, guida gli studenti e risponde a specifici quesiti, nonché dalla segreteria didattica che di volta in volta li indirizza in funzione delle specifiche esigenze.

Le attività di orientamento e di tutoraggio in itinere vengono effettuate anche attraverso la pagina Facebook e il profilo Instagram del Dipartimento di Economia Aziendale che:

- diffondono le informazioni relative al progetto formativo;
- facilitano il processo di scelta dello studente;
- veicolano iniziative promosse dal corso di laurea come seminari, progetti e attività integrative;
- favoriscono lo scambio di informazioni tra studenti e tra studenti e docenti.

Il CdS organizza inoltre eventi di presentazione del corso dedicato agli studenti del primo anno, ma aperto anche agli altri, con l'obiettivo di ricordare gli obiettivi formativi del corso, di informare gli studenti circa le opportunità di seguire programmi Erasmus all'estero e di svolgere la tesi con tirocinio, e circa le modalità di erogazione del servizio di supporto.

Gli eventi vengono di norma svolti all'inizio del primo e del secondo semestre, in modo preparare gli studenti a una efficace partecipazione agli insegnamenti previsti in ogni semestre supportando gli studenti a una scelta adeguata degli insegnamenti rispetto agli specifici obiettivi formativi.

Inoltre, è attivo un servizio di coordinatori per la mobilità per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus +.

Altresì, sulla base delle elaborazioni statistiche fornite dal GLOA (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) e dall'Ufficio statistico di Ateneo, è monitorato il fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).

Per quanto concerne l'attività di orientamento in uscita, queste avvengono sia mediante seminari ed iniziative di recruiting in aula (su iniziativa di singoli docenti o gruppi di docenti, incontri con esponenti aziendali, volti a descrivere agli studenti i diversi ruoli e i molteplici percorsi di carriera professionale) sia mediante l'organizzazione di un Career Day, al quale partecipano numerosissime aziende, che sia in una sessione plenaria, che in workshop paralleli, spiegano agli studenti le dinamiche e le richieste del mondo del lavoro. Inoltre, un numero significativo di HR (o di loro delegati), durante il Career Day, dedica la mattinata ai nostri studenti, raccogliendo c.v. e/o dispensando consigli.

L'orientamento in uscita passa anche attraverso l'opportunità di effettuare stage e tirocini, curriculari ed extra-curriculari, ai quali negli ultimi anni si è posta sempre maggiore attenzione. A tal riguardo, il CdS in EA ha nominato un docente referente per la definizione dei progetti formativi ed il raccordo con il tutor aziendale e l'ufficio Stage e Tirocini.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono adeguatamente conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, che avviene annualmente attraverso la scheda SMA.

Pertanto, il CdS esamina periodicamente con attenzione le carriere degli studenti e si impegna ad incrementarne la regolarità mediante numerose iniziative, tra cui attività di tutoraggio nonché di didattica integrativa.

Il monitoraggio effettuato mediante la SMA dell'ultimo anno conferma risultati positivi derivanti dalle azioni poste in essere. In particolare, la SMA 2024 evidenzia che la contrazione, in termini quantitativi, del numero di immatricolati rilevata negli anni precedenti sembra essersi arrestata. Risulta, inoltre, crescente l'attrattività di studenti provenienti da altro ateneo (iC04), che passa dal 13,5% del 2022 al 18,9% del 2023. In termini qualitativi, le performance degli studenti registrano un complessivo miglioramento. Difatti, la percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22) migliora passando dal 56,3% al 61,7%. Il 61,8% degli studenti si laurea in corso, mentre la percentuale sale all'89,1% se si guarda agli studenti che si laureano entro il primo anno fuori corso.

Elevato e in crescita risulta essere anche il livello di soddisfazione di studenti e laureati del CdS, a dimostrazione del fatto che tanto l'offerta formativa quanto i servizi di orientamento e tutorato producono esiti soddisfacenti. Difatti, ben il 78,4% dei laureati tornerebbe a scegliere il CdS in EA per la propria formazione universitaria specialistica (iC18). Inoltre, il 94,1% si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (iC25), percentuale in crescita se confrontata con quella del 2022 (pari all'93,2%).

Infine, si sottolinea che il CdS persegue una politica della didattica fondata sulla forte interazione con gli stakeholder, allineando progetti formativi e programmi di insegnamento alle esigenze di formazione del territorio a livello nazionale e internazionale.

Il CdS effettua con cadenza annuale incontri con gli stakeholder volti a monitorare la coerenza del percorso formativo con le mutevoli istanze del territorio e delle imprese e a verificare la richiesta specifiche competenze al fine di migliorare la preparazione degli studenti e la loro collocazione nel mondo del lavoro.

Le iniziative di orientamento in uscita tengono chiaramente conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, effettuato annualmente con la SMA.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Il grado di soddisfazione da parte del mondo del lavoro risultava in crescita fino all'anno 2023. Tuttavia, i risultati attuali del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali evidenziano una riduzione delle performance nell'ultimo anno. Il grado di soddisfazione da parte del mondo del lavoro risulta in riduzione. Si rileva, infatti, un decremento delle performance in merito all'occupabilità dei nostri laureati (indicatori iC07, 07bis, 07 ter); la percentuale dei laureati occupati in attività lavorative o di formazione retribuita, regolamentata da contratto, a tre anni dal titolo passa dal 97,5% del 2022 all'83,6% del 2023.

#### D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale LM-77 (approvato l'11/04/2024)

Breve Descrizione: il regolamento è il documento che disciplina gli aspetti organizzativi del CdS incluse le modalità di accesso e i criteri di riconoscimento delle attività pregresse; esso è pubblicato sul sito web del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari; art. 4 Modalità di ammissione; art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio, per iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari

Upload / Link del documento: [chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://economiaaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file\\_locked/2024/05/2024\\_25\\_Economiaaziendale\\_regdid\\_def\\_All2cdd110424\\_dapubbl-2.pdf](chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://economiaaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2024/05/2024_25_Economiaaziendale_regdid_def_All2cdd110424_dapubbl-2.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Bando Ammissione ai corsi di Laurea Magistrale

Breve Descrizione: Bando rettorale annuale che contiene le disposizioni che regolano l'ammissione ai corsi di laurea magistrale per l'anno accademico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 3 "Dipartimento di Economia Aziendale

Upload / Link del documento: [chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.uniroma3.it/downloads/Bando%20AA%202024-2025%20LM\\_4.pdf](chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.uniroma3.it/downloads/Bando%20AA%202024-2025%20LM_4.pdf)

### **Autovalutazione**

Le conoscenze richieste in ingresso per immatricolarsi al corso di laurea magistrale in Economia Aziendale sono chiaramente esplicitate nel Regolamento del Corso di Studio all'art. 3 denominato "Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari". In particolare, è richiesto il possesso di specifici requisiti curriculari minimi e il sostenimento di una eventuale prova di verifica della preparazione personale. Il regolamento è adeguatamente reso pubblico sul sito del Dipartimento.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate, nello specifico tramite la valutazione dei curricula dei candidati, allegati alla domanda di preiscrizione (art. 3 e art. 4 del Regolamento didattico). In particolare, si verifica:

- a) il sostenimento da parte degli studenti nel percorso triennale degli esami utili al conseguimento dei crediti formativi richiesti nelle aree disciplinari indicate all'art. 3 del Regolamento;
- b) in caso contrario, il sostenimento da parte degli studenti degli esami corrispondenti agli insegnamenti mancanti, previa iscrizione ai relativi corsi singoli, nel rispetto del Regolamento di Ateneo;
- c) in aggiunta, per gli studenti con titolo estero, non di nazionalità italiana, il possesso di una certificazione attestante la conoscenza della lingua italiana;
- d) per tutti, il voto di laurea per i laureati, o la media ponderata per i laureandi, che devono essere superiori ad una certa soglia.

Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti.

Con riguardo alle eventuali carenze emerse dalle verifiche di cui al punto 2, vengono individuate e comunicate altresì le modalità per colmare tali lacune. Nello specifico (art. 3 e 4 del Regolamento didattico):

- per gli studenti che si trovano nella situazione di cui al punto b), quali sono gli insegnamenti mancanti al raggiungimento dei crediti formativi richiesti nelle aree disciplinari indicate e come acquisirli;
- per gli studenti con titolo estero, la necessità di conseguire una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana;
- per i candidati con voto o media inferiore a quanto indicato nel regolamento, l'obbligo di sostenere una prova di verifica della preparazione personale (l'analisi del curriculum e/o un colloquio individuale e/o un test collettivo) secondo le modalità definite dal Consiglio del corso di laurea e rese pubbliche entro il 31 luglio di ogni anno nel corrispondente bando rettorale annuale e nella pagina web dedicata all'orientamento futuri studenti.

Il Regolamento didattico del corso di studi, all'art. 5, prevede inoltre abbreviazioni di corso per trasferimenti da corsi di laurea magistrale di altri atenei, passaggio da altri corsi di studio del Dipartimento o altri Dipartimenti dell'ateneo, reintegro per decadenza di una carriera di un corso di studio della medesima classe o equivalente o rinuncia ad un corso di laurea magistrale della medesima classe, conseguimento di un secondo titolo di studio, riconoscimento di attività didattiche relative a carriere estere o a singoli insegnamenti, iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari (art. 5 del Regolamento).

### **Aree di miglioramento**

Da quanto esposto, non emergono criticità. In termini di aree di miglioramento, si evidenzia la seguente riflessione, riguardante l'iscrizione al CdS degli studenti stranieri. Tali studenti, se extra UE, acquisiscono il permesso di soggiorno per trasferirsi in Italia solo a seguito dell'iscrizione al CdS. Tuttavia, dall'analisi dei loro cv, spesso emergono carenze formative che si chiede di colmare attraverso l'iscrizione a corsi singoli. L'iscrizione al corso singolo non consente allo studente di acquisire il permesso di soggiorno e questo porta gli studenti stranieri a rinunciarvi. Si evidenzia, pertanto, la necessità di prevedere specifiche attività di sostegno in ingresso, al fine di favorire l'iscrizione di studenti provenienti da Paesi esteri e superare la problematica sopra evidenziata.

## D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Sua – CdS 2024/2025,

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, documento ufficiale che descrive in modo dettagliato un corso di laurea (CdS) offerto da un'università italiana, in ottica di trasparenza e autovalutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A – Obiettivi della formazione e Sezione B – Esperienza dello studente

Link del documento:

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=B&user=ATEava13staz](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATEava13staz)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame ciclico 2019

Breve Descrizione: documento di autovalutazione redatto periodicamente per analizzare l'andamento, valutare e migliorare la qualità del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R3.B.1 Orientamento e tutorato; R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Link del documento:

[http://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file\\_locked/2020/01/2019-RC\\_EA.pdf](http://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2020/01/2019-RC_EA.pdf)

### *Autovalutazione*

#### D.CDS.2.3.1.

L'organizzazione didattica del CdS è improntata a creare i presupposti per sviluppare l'autonomia e lo spirito critico dello studente, sia in fase di scelta del percorso e degli esami, sia nell'apprendimento delle diverse discipline.

A titolo di esempio, taluni insegnamenti non individuano un solo libro di testo per lo studio della disciplina, ma più testi consigliati, rispetto ai quali è lo studente a dover/poter scegliere come approfondire le tematiche presenti nel programma del corso, per saper adeguatamente argomentare sulle stesse. Idoneo supporto in tal senso è fornito tanto dagli stessi docenti di riferimento del CdS, che sono sempre disponibili a fornire assistenza (negli incontri di "ricevimento studenti" o mediante posta elettronica), quanto dalla referente di segreteria, che ha anch'essa un apposito orario di ricevimento dedicato ad affrontare le istanze degli studenti in merito, ad esempio, alla scelta tra curricula, opzioni relative al piano carriera, etc.

Gli studenti del CdS in EA acquisiscono la capacità di sintetizzare le conoscenze apprese nei vari ambiti disciplinari e di comprendere e gestire la complessità dei sistemi aziendali odierni. Inoltre, sono in grado di formulare giudizi autonomi su specifici andamenti aziendali ed essere in grado di riflettere su temi sociali, scientifici, o etici ad essi connessi.

Per raggiungere questo obiettivo, si è creata una laurea a prevalente contenuto aziendale ma fortemente integrata da discipline di ambiti differenti (quali ad esempio, l'ambito giuridico, quantitativo ed economico). L'interdisciplinarietà e l'acquisizione dei differenti punti di vista in riferimento ad uno specifico problema offrono, nel corso delle verifiche infrannuali, occasioni significative per sviluppare in modo autonomo le scelte decisionali e per verificare le proprie capacità di giudizio.

Per favorire l'autonomia da parte dello studente, sono inoltre poste in essere iniziative di orientamento e di tutoraggio come già specificato nella sezione 2.1.

## D.CDS.2.3.2 – D.CDS.2.3.3 – D.CDS.2.3.4

Con riguardo ai sopraindicati punti 2., 3. e 4., nel tempo il Dipartimento, e a cascata il CdS in EA, coerentemente con quanto deciso a livello centrale, si è dotato di metodi e strumenti didattici flessibili, anche modulati rispetto alle esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Più nello specifico, gli strumenti posti in essere sono:

- Moodle – piattaforma attraverso la quale i docenti mettono a disposizione i testi e/o il materiale didattico e/o esercizi che supportano in caso di mancata frequenza della lezione. Il docente può inoltre arricchire i contenuti con registrazioni, anche brevi, che integrano il materiale didattico messo a disposizione (cd. Podcast).
- Microsoft Teams – piattaforma attraverso la quale vengono creati i Team dei singoli insegnamenti e costituiscono uno strumento per lo scambio di informazioni, la messa a disposizione di materiale didattico, il ricevimento studenti anche online
- Didattica a distanza

Sono disponibili strumenti complementari alla didattica nei casi previsti dalle “Linee guida per la didattica in presenza e a distanza” approvate dagli organi centrali dell’Ateneo, in particolare per gli studenti con specifiche esigenze quali:

- studentesse e studenti con fragilità prolungata o permanente, la cui impossibilità a raggiungere le sedi di Ateneo sia attestata da certificazione medica;
- laddove consentito dalle autorità competenti, studentesse e studenti soggetti a misure restrittive della libertà personale;
- studentesse e studenti idonei ma non beneficiari dell’assegnazione di residenze universitarie;
- studentesse e studenti appartenenti alle categorie individuate dall’art. 39 e 40 del Regolamento Carriera (con documentazione che certifichi tale condizione);
- decisione autonoma dei competenti organi dei Dipartimenti, alla luce di specifiche caratteristiche delle varie discipline o di particolari esigenze dei corsi di studio.

Differenziazioni per le attività curriculari ed i metodi e strumenti didattici avvengono, ad esempio, con riguardo alle categorie degli studenti frequentanti e non frequentanti. La pubblicazione nei siti internet dei docenti di materiale didattico a supporto dello studio e la predisposizione di un orario di ricevimento, oltre alle risposte ai quesiti degli studenti che pervengono tramite posta elettronica, è da intendersi proprio nel senso di agevolare la fruizione anche degli studenti che per motivi lavorativi, di residenza, o altro, hanno difficoltà a seguire le lezioni.

Con riguardo agli studenti stranieri, oltre all’indicazione di programmi e testi in lingua inglese, i docenti adottano spesso modalità di esame diverse e più idonee a verificare il loro apprendimento (domande a risposta multipla, test, tesine, etc.).

In raccordo con l’Ufficio Studenti con Disabilità e DSA di Ateneo, sono attuati tutti gli strumenti compensativi a supporto degli studenti che si trovano in queste particolari situazioni. Inoltre, sono stati nominati due referenti di Dipartimento che forniscono supporto ed assistenza. A livello di Ateneo, è stato predisposto un vademecum sulle modalità per favorire la frequenza dei corsi ed il sostenimento delle prove di verifica degli studenti con disabilità, che è stato diffuso a tutti i docenti del CdS con la raccomandazione, da parte dei referenti del CdS, di approntare i dovuti accorgimenti ivi indicati.

Per studenti particolarmente motivati, inoltre, è ammessa la possibilità di frequentare (contemporaneamente alle lezioni del CdS) le lezioni di uno dei corsi di perfezionamento del Dipartimento; Nello specifico:

- Corso di perfezionamento “B2B Marketing e Sales Management”
- Corso di perfezionamento “Management and Law for Ecosystems in Blockchain”
- Corso di perfezionamento “Management delle Imprese di Economia della Bellezza”

Criticità/Aree di miglioramento  
Non si evidenziano criticità.

## D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):****Documenti chiave:**

- Bando Erasmus +
- Bando Albany

Link dei documenti:

[https://portalestudente.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/2/file\\_locked/2024/02/Bando-Erasmus-2024-2025-studio.pdf](https://portalestudente.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/2/file_locked/2024/02/Bando-Erasmus-2024-2025-studio.pdf)

<https://portalestudente.uniroma3.it/>

**Autovalutazione D.CDS.2.4**

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio all'estero.

Ogni anno l'Ateneo partecipa al Programma Erasmus+, progetto di mobilità promosso dall'Unione Europea, e indice un Bando per Borse di mobilità internazionale d'Ateneo per studio in paesi extra UE e ricerca tesi.

Sono messe a disposizione borse per studio e per ricerca che prevedono il finanziamento di:

- periodi di studio all'estero presso università europee ed extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione;
- soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il proprio relatore.

La gestione dei bandi è affidata all'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo. Il documento allegato elenca le istituzioni con le quali il Dipartimento di Economia Aziendale ha accordi di scambio studenti nell'ambito del Programma Erasmus+, nonché, per ciascuna istituzione, il numero di studenti in entrata e in uscita.

Il CdS cura, inoltre, la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza, nei limiti dei modesti fondi disponibili, di docenti stranieri quali visiting professor.

Il CdS prevede, infine, il rilascio di un doppio titolo italiano e statunitense per gli studenti che seguono il percorso in Business Administration e frequentano il secondo anno di corso (dopo avere sostenuto, nel primo anno, un programma di esami, coerente con il syllabus statunitense) presso la University at Albany nello Stato di New York.

I docenti incentivano gli studenti a individuare uno o più strumenti (programma Erasmus+, tesi all'estero, doppio titolo) per la internazionalizzazione del loro percorso di studio, anche mediante l'organizzazione di incontri con gli studenti e l'invito di personalità del mondo dell'economia che, nel descrivere il loro percorso di carriera, enfatizzano il profilo internazionale. Il CdS, in particolare, ogni anno, dedica uno o più incontri alla informativa sulle modalità e sulle opportunità del doppio titolo con la University at Albany.

Purtroppo, nonostante gli sforzi profusi, la dimensione internazionale del CdS stenta a decollare, eminentemente per i seguenti motivi:

- il livello di conoscenza delle lingue straniere da parte dei nostri studenti è, in sostanza, mediamente elementare e, sebbene gli studenti siano chiamati a sostenere un esame di lingua inglese di livello medio-alto e abbiano la possibilità frequentare alcuni esami in Inglese, solo una minoranza degli studenti vede l'internazionalizzazione come una opportunità e non come un ostacolo;
- l'accesso ai percorsi internazionali (in particolare, la tesi all'estero e il doppio titolo) richiede l'investimento di risorse finanziarie di cui, mediamente, non dispongono le famiglie da cui provengono i nostri studenti; i finanziamenti erogati dall'Ateneo, a seguito di bando, sono, infatti, insufficienti – in caso di tesi all'estero – a finanziare l'alloggio e il viaggio, soprattutto per le destinazioni più lontane e/o più costose; per il doppio titolo, invece, le borse per il pagamento delle fee presso la University at Albany sono state erogate, in passato, soltanto dal Dipartimento, nel numero massimo di una per anno; solo nell'a.a. 2024-25 le borse sono pari a due, grazie al contributo dell'Ateneo.

**Aree di miglioramento**

Atteso che le criticità sopra evidenziate dipendono da variabili che il CdS non può gestire, il CdS potrà solo continuare a sviluppare incontri volti a sensibilizzare gli studenti circa la rilevanza formativa della conoscenza delle lingue e delle esperienze di internazionalizzazione.

#### D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

##### Fonti documentali

##### Documenti chiave:

- Titolo: Sua – CdS 2024/2025,

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, documento ufficiale che descrive in modo dettagliato un corso di laurea (CdS) offerto da un'università italiana, in ottica di trasparenza e autovalutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A – Obiettivi della formazione

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=A&user=ATEava13staz](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATEava13staz)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame ciclico 2019

Breve Descrizione: documento di autovalutazione redatto periodicamente per analizzare l'andamento, valutare e migliorare la qualità del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R.3.B.5 modalità di verifica dell'apprendimento

Link del documento

[http://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file\\_locked/2020/01/2019-RC\\_EA.pdf](http://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2020/01/2019-RC_EA.pdf)

##### *Autovalutazione*

Il Gruppo di Riesame ha constatato che il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali: il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è accertato mediante adeguate modalità di verifica, intermedie e finali, il cui svolgimento è chiaramente definito dal CdS.

Le verifiche intermedie adottate nel corso dei singoli insegnamenti sono nella forma di esami scritti, progetti e presentazione in aula degli elaborati degli studenti, e sono approntate in modo da porre in luce la dimostrazione della padronanza di strumenti e di metodi di analisi critica e di sintesi teorica, unitamente ad una buona dose di autonomia critica nello svolgimento del lavoro e nella presentazione dello stesso; pertanto, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Per quanto concerne la prova finale, essa consiste nella discussione, dinanzi ad una apposita commissione, di una tesi di laurea redatta sotto la guida di un docente relatore e supervisionata da un correlatore. La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un argomento riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente in relazione al CdS. L'elaborato e la relativa discussione devono dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel corso di studio e abbia sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo gli aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto.

La tesi è redatta in lingua italiana o inglese.

Gli studenti che nel percorso di studi magistrali abbiano acquisito dei crediti per stage e/o tirocinio possono integrare il lavoro di tesi, che deve essere comunque scientifico, mediante la descrizione di un caso di studio affrontato nel corso del predetto stage e/o tirocinio.

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono adeguatamente descritte nelle schede degli insegnamenti presenti sul sito del Dipartimento e su GOMP, sia in lingua italiana sia in lingua inglese. All'inizio del corso, molti

docenti del CdS illustrano altresì espressamente in aula agli studenti le modalità di esame, che vengono poi nuovamente ribadite anche al termine del corso.

La pianificazione dei giorni e degli orari delle prove di apprendimento è effettuata dalla Scuola di Economia e di Studi Aziendali, organo di raccordo tra il Dipartimento di Economia Aziendale (in cui è incardinato il CdS in EA) ed il Dipartimento di Economia.

La Scuola richiede con congruo anticipo ai docenti le date di esame, raccomandandosi che queste non confliggano con quanto previsto all'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo, che recita: "Il Calendario degli esami deve assicurare la non sovrapposizione delle date di esame per attività formative dello stesso anno di corso, fatta eccezione per le attività formative a scelta dello studente", e raccomandandosi di verificare che almeno 14 giorni naturali e consecutivi distanzino una data d'esame dall'altra.

Dopodiché la Scuola effettua le opportune verifiche anche in merito alla capienza delle aule e pubblica sul sito il calendario degli appelli d'esame. Se già definite, all'inizio del corso, molti docenti del CdS comunicano altresì le date degli appelli d'esame.

Relativamente alla prova finale, la domanda di ammissione segue le scadenze, i requisiti e gli adempimenti definiti dalla Scuola di Economia e Studi aziendali, e pubblicati sul sito internet della stessa.

In particolare, l'Ufficio Tesi ha redatto le linee guida applicate presso la Scuola di Economia e Studi Aziendali per le lauree magistrali secondo quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, e integrano gli artt. 10 e 11 dei regolamenti didattici dei corsi di studio.

I candidati vengono messi a conoscenza del calendario delle sedute di laurea attraverso la pubblicazione del "Calendario di laurea" nella sezione Bachecca tesi del sito della Scuola, almeno 15 giorni prima dell'inizio effettivo di ciascun appello di laurea. I candidati vengono informati della data e dell'orario della loro specifica seduta di laurea attraverso la pubblicazione delle "commissioni di laurea", almeno 5 giorni prima di ogni seduta di laurea.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non si ravvisano criticità.

Una possibile area di miglioramento potrebbe essere la gestione in autonomia, da parte del Dipartimento, della pianificazione dei giorni e degli orari di svolgimento delle prove di apprendimento. Atteso che tale possibile azione non dipende dal CdS, ma dalla comune decisione del Dipartimento di Economia Aziendale e del Dipartimento di Economia, non si ritiene opportuno formalizzare obiettivi relativamente a tale area.

#### **D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

##### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

###### **Documenti chiave:**

- Titolo: Linee guida per la didattica in presenza e a distanza

Breve Descrizione: documento elaborato per la prima volta durante l'emergenza Coronavirus, che ha visto diversi aggiornamenti al fine di mantenere la possibilità della DaD anche in periodo post emergenza sanitaria per studenti che si trovano in particolari situazioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/coronavirus-notizie/lezioni-esami-e-sedute-di-laurea-a-distanza-e-in-presenza/>

###### **Documenti a supporto:**

- Titolo: Pagina "Fruizione dei contenuti didattici"

Breve Descrizione: sezione del sito di Ateneo dedicata anche alla didattica a distanza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Strumenti complementari alla didattica

Upload / Link del documento: <https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/fruizione-dei-contenuti-didattici-attraverso-forme-alternative-alla-didattica-frontale/>

### **Autovalutazione**

#### **D.CDS.2.6**

All'interno del Dipartimento di Economia aziendale, e dunque anche con riguardo al CdS in EA, tutti gli insegnamenti e le prove di profitto sono erogati in modalità frontale.

È possibile per gli studenti fare richiesta di accesso agli strumenti complementari alla didattica nei casi previsti dalle "Linee guida per la didattica in presenza e a distanza" approvate dagli organi centrali dell'Ateneo.

Il documento prevede che: "In ogni caso, per rendere la didattica più accessibile ed inclusiva, oltre alle lezioni in presenza, i Dipartimenti sono invitati a utilizzare i sistemi di acquisizione audio/video, la didattica asincrona o l'uso di materiale didattico multimediale in risposta alle seguenti esigenze:

- studentesse e studenti con fragilità prolungata o permanente, la cui impossibilità a raggiungere le sedi di Ateneo sia attestata da certificazione medica;
- laddove consentito dalle autorità competenti, studentesse e studenti soggetti a misure restrittive della libertà personale;
- studentesse e studenti idonei ma non beneficiari dell'assegnazione di residenze universitarie;
- studentesse e studenti appartenenti alle categorie individuate dall'art. 39 e 40 del Regolamento Carriera (con documentazione che certifichi tale condizione);
- decisione autonoma dei competenti organi dei Dipartimenti, alla luce di specifiche caratteristiche delle varie discipline o di particolari esigenze dei corsi di studio".

Le esigenze particolari sopra specificate sono individuate prima dell'inizio delle attività didattiche.

Gli studenti interessati dovranno necessariamente inviare richiesta agli uffici utilizzando il form Richiesta per fruizione attività didattiche a distanza.

Per accedere al form occorre utilizzare le credenziali di Ateneo nella forma [nomeutente@stud.uniroma3.it](mailto:nomeutente@stud.uniroma3.it). La richiesta è esaminata dagli Uffici di Ateneo per verificarne la conformità ai requisiti indicati nelle linee guida. In caso di validazione, la richiesta è sottoposta ai docenti interessati per acquisire il consenso e l'indicazione della modalità di fruizione consentita (streaming o accesso alla registrazione). Gli esiti della procedura sono comunicati ai richiedenti con le eventuali indicazioni utili alla fruizione.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Non si ravvisano criticità, né aree di miglioramento in quest'ambito.

### **D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

| Obiettivo n. 5   | <b>D.CDS.2/n./RC-2024: Sostenere la crescita del grado di soddisfazione da parte del mondo del lavoro</b>  |
|--|--|
| <b>Problema da risolvere</b><br><b>Area di miglioramento</b> | <p>Il grado di soddisfazione da parte del mondo del lavoro, che si è sempre attestato su livelli alti e crescenti fino allo scorso anno, risulta attualmente in riduzione. Si rileva, infatti, un decremento delle performance in merito all'occupabilità dei nostri laureati (indicatori iC07, 07bis, 07 ter); la percentuale dei laureati occupati in attività lavorative o di formazione retribuita, regolamentata da contratto, a tre anni dal titolo passa dal 97,5% del 2022 all'83,6% del 2023.</p> <p>Il decremento della percentuale comporta un livello di performance inferiore rispetto alle performance di ateneo, di area geografica e nazionale.</p> <p>Il CdS constata che il peggioramento della performance è avvenuto nonostante l'investimento di risorse umane e di tempo, compiuto negli anni precedenti, volto al continuo rafforzamento del rapporto tra università e mondo del lavoro mediante: periodici incontri con gli stakeholder; testimonianze di manager aziendali negli insegnamenti del CdS; attivazione di convenzioni con</p> |

|                                |  |
|--------------------------------|--|
|                                | aziende per stage e tirocini curriculari ed extra-curriculari; pubblicizzazione tramite molteplici canali di comunicazione delle offerte di lavoro destinate ai laureandi e ai neo-laureati.   |
| Azioni da intraprendere        | Il CdS si pone l'obiettivo di indagare le cause di tale situazione e di individuare le azioni, ulteriori rispetto a quelle sopra descritte, idonee a sanare le eventuali inefficienze, anche ad esempio, coinvolgendo direttamente le imprese stakeholder. |
| Indicatore/i di riferimento    | <i>indicatori iC07, 07bis, 07 ter</i>  |
| Responsabilità                 | Coordinatore del Corso di Studi.   |
| Risorse necessarie             | Risorse umane: docenti e personale TAB impiegato in attività di terza missione.<br>Conoscenze: informazioni in merito alle preferenze del mondo del lavoro.  |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Entro il 2025 l'analisi delle cause del peggioramento. Entro il 2027 l'attivazione di ulteriori percorsi di avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivo n. 6</b>                                  | <b>D.CDS.2/n./RC-2024: Internazionalizzazione – Incremento del numero di studenti incoming</b>  |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | Riguardo all'internazionalizzazione, l'attrattività di studenti incoming (iC12) è sostanzialmente nulla negli anni 2022 e 2023. Ciò è dovuto anche ad una criticità relativa all'iscrizione al CdS in EA di studenti provenienti da Paesi esteri, extra UE. Tali studenti, infatti, acquisiscono il permesso di soggiorno per trasferirsi in Italia solo a seguito dell'iscrizione al CdS. Tuttavia, dall'analisi dei loro cv, spesso emergono carenze formative che si chiede di colmare attraverso l'iscrizione a corsi singoli. L'iscrizione al corso singolo non consente allo studente di acquisire il permesso di soggiorno e questo porta gli studenti stranieri a rinunciare. |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | Attività di sostegno in ingresso per favorire l'integrazione di studenti provenienti da Paesi esteri, attraverso degli step burocratici semplificati. Sarà necessario il coordinamento con l'Ateneo e con gli altri CdS per definire misure idonee a semplificare l'accesso di studenti esteri, ad esempio intercettare tramite l'Ateneo in via anticipata (aprile) quali sono gli studenti che hanno presentato domanda, predisporre del materiale didattico di base per ciascuna area disciplinare da sottoporre agli studenti e subordinare l'iscrizione al CdS al superamento di una prova basata su tale materiale (dunque senza richiedere l'iscrizione a corsi singoli).       |
| Indicatore/i di riferimento                            | iC12  |
| Responsabilità   | Coordinatore del CdS  |
| Risorse necessarie                                     | Personale TAB; materiali da predisporre per la prova di accesso.  |
| Tempi di esecuzione e scadenze                         | Entro il triennio.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Obiettivo n. 7</b>                                  | <b>D.CDS.2/n./RC-2024: Internazionalizzazione – Incremento del numero degli studenti outgoing</b>  |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | In merito agli studenti outgoing, nonostante il miglioramento notevole della percentuale dei laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti entro la durata normale del corso e dagli iscritti (iC10 e iC10bis) nella SMA più recente risulta sostanzialmente dimezzata rispetto all'anno precedente e comunque registra valori di gran lunga inferiori rispetto ai benchmark di riferimento.<br>Purtroppo, nonostante gli sforzi profusi, la dimensione internazionale del CdS stenta a decollare, eminentemente per i seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il livello di conoscenza delle lingue straniere da parte dei nostri studenti è, in sostanza, mediamente elementare e, sebbene gli studenti siano chiamati a sostenere un esame di lingua inglese di livello medio-alto e abbiano la possibilità frequentare alcuni esami in Inglese, solo una minoranza degli studenti vede l'internazionalizzazione come una opportunità e non come un ostacolo;</li> <li>- l'accesso ai percorsi internazionali (in particolare, la tesi all'estero e il doppio titolo) richiede l'investimento di risorse finanziarie di cui, mediamente, non dispongono le famiglie da cui provengono i nostri studenti; i finanziamenti erogati dall'Ateneo, a seguito di bando, sono, infatti, insufficienti – in caso di tesi all'estero – a finanziare l'alloggio e il viaggio, soprattutto per le destinazioni più lontane e/o più costose; per il doppio titolo, invece, le borse per il pagamento delle fee presso la University at</li> </ul> |

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
|                                       | Albany sono state erogate, in passato, soltanto dal Dipartimento, nel numero massimo di una per anno; solo nell'a.a. 2024-25 le borse sono pari a due, grazie al contributo dell'Ateneo.  |
| <b>Azioni da intraprendere</b>        | Necessità del rafforzamento della preparazione linguistica nella laurea triennale e necessità di finanziamenti e borse di studio per coprire, almeno parzialmente, le spese legate al soggiorno all'estero.<br>Attività di sensibilizzazione agli studenti circa la rilevanza formativa della conoscenza delle lingue e delle esperienze di internazionalizzazione. |
| <b>Indicatore/i di riferimento</b>    | iC10 e iC10bis  |
| <b>Responsabilità</b>                 | Responsabili Erasmus – Coordinatore CdS   |
| <b>Risorse necessarie</b>             | Necessità di risorse finanziarie dedicate a questa azione, provenienti dall'Ateneo, da Fondi Europei, o da soggetti diversi dal Dipartimento (il cui budget non può sostenere tale spesa), almeno pari a 50.000 euro per anno.  |
| <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b> | Atteso che le criticità sopra evidenziate dipendono da variabili che il CdS non può gestire, i tempi di realizzazione delle azioni non sono definibili; il CdS potrà solo continuare a sviluppare annualmente incontri volti a sensibilizzare gli studenti circa la rilevanza formativa della conoscenza delle lingue e delle esperienze di internazionalizzazione. |

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

### D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Per quanto riguarda la 'qualificazione del personale docente e dei tutor', non si era rilevata alcuna criticità nel Riesame precedente e, come specificato nella sezione b di Analisi della situazione attuale continua a non esserci alcuna criticità.

Le aree di miglioramento che si era individuate riguardavano:

- la riduzione del ratio studenti/docenti;
- la diffusione presso i laureandi della conoscenza dei servizi bibliotecari ed informatici;
- la formalizzazione dei processi del CdS e la definizione delle responsabilità.

Per quanto la prima alinea, l'incremento del personale docente nelle aree caratterizzanti del CdS, nonché la riduzione progressiva degli studenti hanno condotto ad un notevole miglioramento della sostenibilità dell'offerta formativa. Come risulta dalla SMA 2024 al rapporto docenti/studenti (iC27), si riduce ulteriormente nell'anno 2023, attestandosi su un valore di 18 (più basso rispetto a tutti i benchmark di riferimento). Tale valore si attesta a 10,1 (iC28) se si guarda esclusivamente al primo anno di LM (valore più basso rispetto a tutti i benchmark di riferimento). Il 100% dei docenti di riferimento del CdS appartiene a SSD di base e caratterizzanti per il CdS (iC08). Inoltre, le ore di docenza sono erogate in misura pari a 92,6% da docenti assunti a tempo indeterminato (valore nettamente più alto rispetto alla media di ateneo, di area geografica e nazionale). Questa percentuale si attesta a 94,4% se si includono le ore di docenza erogate anche da ricercatori a tempo determinato di tipo B, mentre (differentemente da quanto avviene a livello di ateneo, geografico e nazionale) non vi sono ore di docenza erogate da ricercatori a tempo determinato di tipo A (iC19, 19 bis, 19 ter). Ciò evidenzia un'elevata coerenza dell'offerta formativa del CdS con i SSD dei docenti coinvolti nella didattica.

I docenti di riferimento del CdS si impegnano, inoltre, a non penalizzare l'attività di ricerca, mantenendo un valore dell'indicatore di qualità della stessa pari a 0,9 (a fronte di un valore di riferimento di 0,8 - indicatore iC09).

Per quanto riguarda la dotazione di personale TAB, i servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento di Economia Aziendale e dalla Scuola di Economia e Studi Aziendali, dal punto di vista amministrativo, continuano ad assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS. Sono state definite in modo strutturato e sistematico le responsabilità relative ai servizi di supporto alla didattica e i processi, sebbene ancora non si sia proceduto alla piena formalizzazione e ancora non esista una modalità di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni da parte degli Uffici amministrativi citati. Rimane, comunque, una strutturale carenza di personale TAB afferente al Dipartimento.

Dall'ultimo riesame, le risorse comuni a più CdS (centro di calcolo, aule, biblioteche, ecc.) e quindi anche a disposizione del CdS, sono state potenziate e migliorate. Tutti i pc del centro di calcolo sono stati rinnovati e dotati dei software più adatti per didattica e ricerca. Tutte le aule sono state dotate di attrezzature idonee alla trasmissione delle lezioni anche a distanza e informatizzate, senza più bisogno che il docente utilizzi il suo pc/tablet (pur rimanendone garantita la possibilità). Altre strutture – nonostante il continuo monitoraggio da parte della Scuola di Economia e Studi Aziendali – presentano periodicamente delle criticità (ascensori; servizi di Portineria, servizi di pulizia). I servizi citati sono facilmente fruibili dagli studenti, e dall'ultimo Riesame sono stati adeguatamente pubblicizzati.

|  |   |
|--|---|
| <b>Azione Correttiva n. R3.C/n.1/RRC-2019</b>      | <i>Ridurre il ratio studenti/docenti</i>                                      |
| <b>Azioni intraprese</b>                           | Incrementato organico nei SSD caratterizzanti.                                |
| <b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b> | Obiettivo raggiunto (vedi indicatori SMA 1C27, iC28, iC19, iC19bis, iC19ter). |

|   |  |
|---|--|
| Azione Correttiva n. R3.C/n.2/RRC-2019      | <i>Diffondere presso i laureandi la conoscenza dei servizi bibliotecari ed informatici</i>   |
| Azioni intraprese                           | Pubblicizzazione e formazione sulle banche dati bibliografiche, de i data base della biblioteca e dei programmi informatici matematico/statistici  |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | Le percentuali auspiccate di conoscenza delle banche dati e dei programmi citati sono state realizzate, atteso anche che – per lo svolgimento della tesi di laurea – alcuni docenti richiedono l'utilizzo degli strumenti bibliografici o informatici disponibili in Dipartimento.<br>Inoltre, per quanto riguarda il grado di conoscenza e di utilizzo delle banche dati e dei data base presenti presso la Biblioteca, il personale TAB della biblioteca offre, a tutti gli studenti della Scuola di Economia e Studi aziendali, periodicamente (circa 4 volte ogni anno accademico) un corso di Ricerca bibliografica, il cui superamento è verificato tramite test finale. Le informazioni sono al link: <a href="https://sba.uniroma3.it/biblioteche/biblioteca-di-area-di-scienze-economiche-pierangelogaregnani/servizi-di-area-di-scienze-economiche/corsi-e-incontri/">https://sba.uniroma3.it/biblioteche/biblioteca-di-area-di-scienze-economiche-pierangelogaregnani/servizi-di-area-di-scienze-economiche/corsi-e-incontri/</a> |

|   |   |
|---|---|
| Azione Correttiva n. R3.C/n.3/RRC-2019      | <i>Proceduralizzazione</i>  |
| Azioni intraprese                           | Formalizzazione processi CdS e definizione responsabilità   |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | Obiettivo non totalmente raggiunto, anche per la scarsità di personale amministrativo nel Dipartimento. Non si è proceduto alla piena formalizzazione dei processi amministrativi e ancora non esista una modalità di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni da parte degli Uffici amministrativi. |

D.CDS.3 **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**

D.CDS.3.1 **Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

|  |
|--|
| <p><b>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</b></p> <p><b>Documenti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scheda SUA Sezioni B3, B4, B5.<br/>Link dei documenti:<br/><a href="https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=B&amp;user=ATEava13staz#3">https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=B&amp;user=ATEava13staz#3</a><br/><a href="https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=B&amp;user=ATEava13staz#3">https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=B&amp;user=ATEava13staz#3</a><br/><a href="https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=B&amp;user=ATEava13staz#3">https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=B&amp;user=ATEava13staz#3</a><br/><a href="https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=B&amp;user=ATEava13staz#3">https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=B&amp;user=ATEava13staz#3</a><br/><a href="https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=B&amp;user=ATEava13staz#3">https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=B&amp;user=ATEava13staz#3</a></li> <li>SMA 2024<br/>Link del documento:<br/><a href="https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/indicatore_ava.php?codicione=0580707307800002&amp;user=ATEava13staz&amp;parte=0&amp;vis_pdf=&amp;user=ATEava13staz">https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/indicatore_ava.php?codicione=0580707307800002&amp;user=ATEava13staz&amp;parte=0&amp;vis_pdf=&amp;user=ATEava13staz</a></li> </ul> |
|--|

#### *Autovalutazione*

Il Gruppo di Riesame constata che i docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, comprese le attività formative professionalizzanti e i tirocini.

I tutor sono altresì adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Come risulta dalla SMA 2024, il rapporto docenti/studenti (iC27), si riduce ulteriormente nell'anno 2023, attestandosi su un valore di 18 (più basso rispetto a tutti i benchmark di riferimento). Tale valore si attesta a 10,1 (iC28) se si guarda esclusivamente al primo anno di LM (valore più basso rispetto a tutti i benchmark di riferimento). Il 100% dei docenti di riferimento del CdS appartiene a SSD di base e caratterizzanti per il CdS (iC08). Inoltre, le ore di docenza sono erogate in misura pari a 92,6% da docenti assunti a tempo indeterminato (valore nettamente più alto rispetto alla media di ateneo, di area geografica e nazionale). Questa percentuale si attesta a 94,4% se si includono le ore di docenza erogate anche da ricercatori a tempo determinato di tipo B, mentre (differentemente da quanto avviene a livello di ateneo, geografico e nazionale) non vi sono ore di docenza erogate da ricercatori a tempo determinato di tipo A (iC19, 19 bis, 19 ter). Ciò evidenzia un'elevata coerenza dell'offerta formativa del CdS con i SSD dei docenti coinvolti nella didattica.

I docenti di riferimento del CdS si impegnano, inoltre, a non penalizzare l'attività di ricerca, mantenendo un valore dell'indicatore di qualità della stessa pari a 0,9 (a fronte di un valore di riferimento di 0,8 - indicatore iC09); viene, pertanto, altresì valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Non esistono al momento iniziative rivolte a docenti e tutor aventi ad oggetto la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche.

Per quanto attiene l'assegnazione degli insegnamenti, come già in precedenza riportato, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Ne è evidenza il fatto che tutti i docenti di riferimento del CdS appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS.

Nel corso della emergenza sanitaria sono state previste delle adeguate attività di formazione e aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line; attualmente la didattica è totalmente in presenza, ma tutte le aule sono dotate delle strumentazioni necessarie per consentire agli studenti che abbiano specifiche necessità di frequentare a distanza e i docenti sono – ogni semestre – aggiornati sulle modalità di gestione del collegamento degli studenti a distanza. La Scuola di Economia e Studi Aziendali mette a disposizione dei docenti – per l'assistenza in aula circa le strumentazioni informatiche – dei tutor.

Per quanto attiene l'adeguatezza dei tutor si segnala l'attivazione degli annuali contratti di supporto alla didattica e integrativi della didattica. Essi risultano coerenti ed adeguati con l'offerta formativa, il numero di corsi erogati ed il numero di studenti frequentanti e garantiscono il raggiungimento degli obiettivi per sostenere le esigenze didattiche del CdS.

Ad oggi non sono presenti corsi erogati in modalità a distanza.

#### Aree di miglioramento

Non di rinvengono criticità, né aree di miglioramento.

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: *Scheda SUA-CdS*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro B4, quadro B6*  
Link dei documenti:

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=B&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=B&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATEava13staz#3)

- Titolo: *Rapporto di Riesame Ciclico 2019*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *capitolo 3b, capitolo 3c*  
Link del documento:  
[http://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file\\_locked/2020/01/2019-RC\\_EA.pdf](http://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2020/01/2019-RC_EA.pdf)
- Titolo: *Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Anno 2024 (riferita all'a.a. 2023/24)*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *sezione B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*  
Link del documento:  
[https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file\\_locked/2025/06/Relazione-paritetica-2024-fin.pdf](https://economieaziendale.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/9/file_locked/2025/06/Relazione-paritetica-2024-fin.pdf)
- Titolo: *Questionari didattici (OPIS a.a. 2023/2024)*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *risposte alle domande 12 e 13*  
<https://www.uniroma3.it/?hd=RDNVY3ViL0ZBUHB6TW9GV1FnVW1xUT09>  
Si veda, inoltre, documento in allegato "DipartimentoEconomiaAziendale\_OPIS\_2023\_24\_def\_CdD11122024.pdf"

### **Autovalutazione**

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano complessivamente un sostegno efficace alle attività del CdS.

Il CdS non ha una dotazione di personale assegnato. La gestione del CdS si realizza attraverso lo svolgimento di processi, di competenza del personale TAB e docente afferente al Dipartimento di Economia Aziendale e alla Scuola di Economia e Studi Aziendali, che interessano le macro-aree di attività: amministrativa, didattica, segreteria di Direzione e monitoraggio della qualità e che sono comuni a tutti i CdS istituiti presso il Dipartimento di Economia Aziendale.

Il personale e i servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento di Economia Aziendale e dalla Scuola di Economia e Studi Aziendali, dal punto di vista amministrativo, assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Nonostante la scarsità di risorse TAB disponibili al Dipartimento, sono stati definiti in modo strutturato e sistematico i processi, sono state assegnate ai responsabili TAB le responsabilità relative ai servizi di supporto alla didattica. Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo segue una programmazione coerente con le attività formative del CdS e dettata dalle scadenze amministrative, sebbene non formalizzata. Mancano ancora, altresì, le specifiche dettagliate di responsabilità e obiettivi e un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni da parte degli Uffici amministrativi citati.

Il personale tecnico-amministrativo ha sempre partecipato e partecipa fruttuosamente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate sia dall'Ateneo sia da altri Enti.

I servizi per la didattica (pagina facebook, mailing list studenti, segreteria didattica, ufficio tesi, sportello didattico, servizi di orientamento) sono presso il Dipartimento di Economia aziendale o la Scuola di Economia e Studi aziendali e il CdS partecipa attivamente alla loro organizzazione. Sono facilmente fruibili da studenti e docenti. Il sito web è gestito dall'Ateneo e il CdS può solo controllare determinate pagine.

Le strutture e le attrezzature sono gestite dalla Scuola di Economia e Studi aziendali e sono quindi comuni a tutti i CdS dei due Dipartimenti di 'Economia aziendale' e di 'Economia'. Permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Tenendo conto delle OPIS e della Relazione della CDPS, si verifica che alcune strutture e risorse di sostegno alla didattica sono di elevato livello qualitativo e godono del positivo riscontro degli studenti, come la biblioteca e il centro di calcolo.

Nonostante il centro di calcolo sia ora ritenuto adeguato, è spesso occupato da lezioni, non essendo perciò sempre fruibile dagli studenti. I pc presenti, in alternativa, in biblioteca non sono dotati di tutti gli stessi software di quelli del Centro di Calcolo. Anche le banche dati potrebbero essere ampliate.

Tutte le aule sono state informatizzate, sebbene ancora non elettrificate, e riguardo alle strumentazioni (microfoni, lavagne ecc.) la soddisfazione sia dei docenti sia degli studenti è maggiore rispetto a quanto rilevato in anni precedenti.

L'elevato numero di insegnamenti fa sì che – nonostante l'orario sia redatto al meglio in accordo tra i due Dipartimenti e la Scuola – le aule risultino di numerosità scarsa rispetto alle esigenze.

In particolare, gli studenti lamentano l'insufficienza di spazi dedicati, per studio individuale e comune.

Le aule e gli spazi comuni vengono percepiti come non adeguatamente puliti.

Alcune strutture – nonostante il continuo monitoraggio da parte della Scuola di Economia e Studi Aziendali – presentano periodicamente delle criticità (ascensori; servizi di Portineria, servizi di pulizia).

I servizi citati sono facilmente fruibili e adeguatamente pubblicizzati. Al CdS non viene comunicato alcun risultato di un eventuale monitoraggio da parte dell'Ateneo dell'efficacia dei servizi offerti.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Riguardo al punto D.CDS.3.2.3, manca una formalizzazione precisa della programmazione, l'indicazione esatta delle specifiche dettagliate di responsabilità e obiettivi e un'attività di verifica della qualità del supporto fornito; il sito web non è tradotto in inglese.

Riguardo al punto D.CDS.3.2.5, gli spazi dedicati agli studenti per studio individuale e comune sono considerati insufficienti; le aule non sono elettrificate e non ci sono postazioni di ricarica per pc/tablet/cellulari; il centro di calcolo non è sempre disponibile; le aule e gli spazi comuni vengono percepiti come non adeguatamente puliti; le banche dati dovrebbero essere incrementate; servirebbero più aule.

Margini di miglioramento appaiono possibili tramite le continue azioni di perfezionamento che il CdS porta avanti, verificando – ad esempio – in modo costante l'aggiornamento dei software disponibili al centro di calcolo, la possibilità di acquisire nuove banche dati e applicazioni, l'adeguatezza del numero dei borsisti per una maggiore fruibilità del Centro di Calcolo.

### D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

|  |  |
|--|--|
| <b>Obiettivo n. 8</b>                                  | <b>D.CDS.3/n.3/RC-2024: Formalizzazione attività a supporto della didattica</b>  |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | Formalizzare i processi, definendo in modo strutturato e sistematico la programmazione, le specifiche dettagliate di responsabilità e obiettivi e l'attività di verifica della qualità del supporto fornito.       |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | Mappatura e descrizione dei processi relativi ai servizi alla didattica con assegnazione dei ruoli e delle responsabilità. Assegnazione di obiettivi misurabili e conseguente definizione di modalità di verifica. |
| <b>Indicatore/i di riferimento</b>                     | Azione di tipo qualitativo.  |
| <b>Responsabilità</b>                                  | Direttore di Dipartimento, Segretario didattica, Responsabile Assicurazione Qualità Dipartimento.  |
| <b>Risorse necessarie</b>                              | Una unità di personale dedicata (per il monte ore necessario), competente sulle modalità di gestione e valutazione delle risorse umane.<br>Budget di Dipartimento.   |
| <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>                  | Dicembre 2026: mappatura e descrizione processi<br>Dicembre 2027: assegnazione obiettivi<br>Dicembre 2028: definizione modalità di verifica  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivo n. 9</b>                                  | <b>D.CDS.3/n.4/RC-2024: Spazi dedicati agli studenti per studio individuale e comune</b>  |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | Esigenza fortemente avvertita dagli studenti di avere spazi disponibili per studio individuale e comune.  |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | Farsi portavoce presso i competenti uffici di Ateneo affinché parte degli spazi "ex bar" sia dedicata a spazio di studio; prevedere la fruizione da parte degli studenti delle aule disponibili indicando le aule libere in ciascun orario. |

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>Indicatore/i di riferimento</b>    | Azione di tipo qualitativo.   |
| <b>Responsabilità</b>                 | Presidente della Scuola di Economia e Studi Aziendali, Direttori di Dipartimento.   |
| <b>Risorse necessarie</b>             | Unità di personale che, tra i compiti assegnati, controlli l'ottimizzazione degli spazi.  |
| <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b> | Richiesta da avanzare circa il progetto "ex-bar": entro il corrente anno accademico.<br>Pubblicizzazione aule libere: a.a. 2025/2026. |

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivo n. 10</b>                                 | <b>D.CDS.3/n.5/RC-2024: Postazioni elettrificate</b>  |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | Le aule non sono elettrificate e non ci sono sufficienti postazioni di ricarica per pc/tablet/cellulari a disposizione degli studenti.  |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | Attivarsi nel richiedere ai competenti uffici di Ateneo l'elettificazione almeno di alcune aule e la predisposizione di qualche postazione di ricarica in spazi che andranno individuati assieme all'Ufficio tecnico di Ateneo. |
| <b>Indicatore/i di riferimento</b>                     | Numero aule elettrificate >0<br>Numero postazioni ricarica >0   |
| <b>Responsabilità</b>                                  | Presidente della Scuola di Economia e Studi Aziendali, Direttori di Dipartimento.   |
| <b>Risorse necessarie</b>                              | Budget di Ateneo.   |
| <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>                  | Richiesta da avanzare all'Ufficio tecnico di Ateneo: entro il corrente anno accademico.<br>Studio di fattibilità: entro a.a. 2026/2027.<br>Realizzazione: entro a.a. 2028/2029.   |

**D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS**
**D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)**

Come in precedenza descritto, al fine di tenere conto dei suggerimenti degli stakeholder, delle risultanze delle schede di monitoraggio annuali (che mostravano un modesto grado di internazionalizzazione del CdS), nonché della volontà dei singoli docenti del CdS verso il miglioramento continuo del livello della didattica, il CdS ha attivato, a partire dall'a.a. 2020/21, un percorso, denominato "Business Administration", che offre la possibilità, agli studenti che sostengono determinati esami nel primo anno di corso (esami peraltro coerenti con il syllabus dell'Università partner), di frequentare il secondo anno presso la University at Albany nello Stato di New York (U.S.A.), e conseguire il doppio titolo italiano e statunitense.

|  |  |
|--|--|
| <b>Azione Correttiva n. R3.D/n.1/RCC-2019</b>      | Progettare un percorso con valenza internazionale  |
| <b>Azioni intraprese</b>                           | Attivato un accordo con la University at Albany nello Stato di NY per lo scambio di studenti e la creazione di un doppio titolo italo-statunitense in Business Administration. |
| <b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b> | Obiettivo raggiunto  |

**D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)**
**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**
**Fonti documentali:**
**Documenti chiave:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA).

Link dei documenti:

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=B&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=B&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=B&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=B&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=C&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=C&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=C&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=C&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID\\_RAD=1603671&sezione\\_aq=Q&vis\\_quadro=C&user=ATEava13staz#3](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603671&sezione_aq=Q&vis_quadro=C&user=ATEava13staz#3)

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/indicatore\\_ava.php?codicione=0580707307800002&user=ATEava13staz&parte=0&vis\\_pdf=&user=ATEava13staz](https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/indicatore_ava.php?codicione=0580707307800002&user=ATEava13staz&parte=0&vis_pdf=&user=ATEava13staz)

**Autovalutazione**
**D.CDS.4.1.1**

Come già rilevato al punto 1.1.2, sia ai fini della progettazione iniziale che periodicamente, negli anni successivi, si sono svolti incontri con esponenti delle organizzazioni rappresentative del mondo dell'impresa, delle aziende non profit, delle libere professioni economico-finanziarie; tali esponenti hanno complessivamente espresso apprezzamento per il nostro Corso di Laurea e hanno via via suggerito azioni migliorative finalizzate a rendere il profilo dei laureati in Economia

Aziendale sempre più adatto ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, si rappresenta quanto segue.

Ai fini della istituzione del CdS, in data 19 gennaio 2009, il nuovo CdS è stato presentato agli esponenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

I rappresentanti delle parti sociali hanno apprezzato l'impegno progettuale nella ristrutturazione ed innovazione del CdS (rispetto al precedente CdS, ante riforma) ed espresso un parere di massima favorevole. In particolare una valutazione positiva è stata espressa per quanto riguarda la riduzione del numero degli insegnamenti, per la qualità dei percorsi offerti, per l'interdisciplinarietà di alcune Lauree Magistrali e per la maggior coerenza dell'offerta formativa con le aspettative del mercato del lavoro. Nel corso della discussione vari esponenti delle parti sociali hanno inoltre fornito utili suggerimenti per la messa a punto del percorso didattico.

Infine, da parte di tutti gli intervenuti è emerso l'interesse a mantenere e a rafforzare i rapporti di collaborazione con il CdS, sul piano didattico e culturale e scientifico, anche per favorire la possibilità di studenti e neo laureati di migliorare e completare i propri percorsi formativi con tirocini e stage.

Con riferimento agli incontri successivi al monitoraggio del 2019, si rileva quanto segue.

La riunione dell'anno 2020 (programmata nel primo trimestre e svolta nel mese di ottobre, a causa della emergenza sanitaria ha fatto emergere la condivisione delle numerose imprese partecipanti per la scelta verso l'internazionalizzazione e sviluppato suggerimenti circa: l'introduzione dei temi legati ai big data; l'opportunità di analisi degli argomenti di *business* in ottica di analisi del rischio; lo sviluppo delle soft skill degli studenti, anche mediante metodi di insegnamento e/o di valutazione interattivi.

Dalla riunione dell'11 febbraio 2022 sono emersi, in particolare, suggerimenti in merito a l'avvio di percorsi di conoscenza alle professioni contabili e alla creazione di protocolli di intesa con le imprese, per la più agevole introduzione degli stessi nel mondo del lavoro.

Negli incontri del 13 febbraio 2023 e del 28 febbraio 2024 è stata ribadita dalle imprese e organizzazioni partecipanti la rilevanza delle competenze trasversali, della conoscenza della lingua e del progressivo avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro, già dall'inizio del CdS magistrali. È stata, inoltre, sottolineata, la rilevanza del continuo aggiornamento dei programmi rispetto ai temi emergenti, come quello della sostenibilità e della intelligenza artificiale.

Si rileva che le parti coinvolte – come è possibile rilevare dal Verbali allegati – sono imprese, aziende e istituzioni operanti in settore di estremo interesse per il CdS.

Si osserva che le consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione iniziale del CdS e sono costantemente considerate ai fini del miglioramento continuo del CdS, con le seguenti modalità:

- 1) modifica degli insegnamenti inseriti nei singoli percorsi;
- 2) aggiornamento dei programmi dei singoli insegnamenti e delle modalità di valutazione degli studenti;
- 3) formalizzazione di accordi con soggetti del mondo dell'impresa per la migliore introduzione degli studenti nel mondo del lavoro (come suggerito).

Con riferimento al punto 1) si osserva che le modifica degli insegnamenti, per tener conto delle nuove esigenze formative degli studenti, è avvenuta in particolare:

- in costanza della progettazione del percorso in Business Administration, avviato nell'a.a. 2020-2021 e finalizzato, tra l'altro ad offrire agli studenti la possibilità di conseguimento del doppio titolo. In particolare, sono stati inseriti insegnamenti in lingua inglese, un insegnamento (a scelta) di Basi di Dati (ING/INF 05 e uno di Metodi Statistici per l'Econometria; infine, è stato dato al percorso un profilo più manageriale;

- con l'avvio dei nuovi percorsi dell'a.a. 2022-2023, che, rispetto ai precedenti hanno previsto l'inserimento di alcuni nuovi insegnamenti, come Diritto Industriale, Storia d'Impresa, Storia del lavoro e delle relazioni industriali.

Con riferimento al punto 2), i docenti provvedono (come si dirà nel prosieguo) ad aggiornare costantemente i programmi dei corsi, per tenere conto degli aggiornamenti delle singole materie; inoltre, un numero adeguato di corsi prevede, per gli studenti frequentanti, prove di valutazione consistenti nella elaborazione di progetti, da esporre in aula (così come richiesto dagli stakeholder, anche al fine di sviluppare le soft skill). Purtroppo non esiste un processo di verifica sull'aggiornamento degli insegnamenti, né un "censimento" delle prove di valutazione dei singoli insegnamenti.

Relativamente, infine, al punto 3), dal 2019 ad oggi sono stati sviluppati accordi con numerose aziende e imprese rilevanti ai fini del percorso di carriera dei nostri laureandi/laureati, tra cui: Accenture, ACEA S.p.A., Deloitte Consulting s.r.l., Ernst&Young S.p.A., Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., Fideuram S.p.A., KPMG Advisor s.p.a., Poste Italiane S.p.A., Procter&Gamble Holding s.r.l., Stryker Italia s.r.l., Unicredit S.p.A.

Si rileva che, invece, non sussiste al momento alcuna consultazione formale, ai fini della definizione dei profili formativi, con il coordinatore del Dottorato di Ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori.

#### **4.1.2.**

Il Gruppo di riesame rileva che i docenti, gli studenti e il personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. I secondi possono farlo mediante le OPIS, mediante le rappresentanze studentesche o anche mediante colloqui con il Coordinatore o con il Vice Coordinatore del CdS; i primi e i terzi presentando richieste o istanze alla Commissione didattica. I problemi rilevati sono presi in carico dalla Commissione didattica, opportunamente valutati e, se plausibili, affrontati ai fini della loro risoluzione. Non sono presenti di sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.

#### **4.1.3.**

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati, come risulta dal quadro B6 (opinioni degli studenti) della SUA-CDS.

Le considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono analizzate e valutate annualmente e ne è data adeguata visibilità, tra i docenti.

#### **4.1.4.**

Gli eventuali reclami degli studenti sono presi in carico rapidamente e le criticità sono, nei limiti del possibile, affrontate e superate. Purtroppo non esiste una procedura formalizzata per la gestione degli eventuali reclami degli studenti, né per la raccolta e la gestione delle osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti.

#### **Aree di miglioramento**

Sarebbe opportuno formalizzare, a livello di Dipartimento, una procedura per la gestione degli eventuali reclami degli studenti, e per la raccolta e la gestione delle osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti. Attesa la penuria del personale TAB del Dipartimento, non si ritiene prioritario tale obiettivo.

### **D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

#### **Fonti documentali**

#### **Documenti chiave:**

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/indicatore\\_ava.php?codizione=0580707307800002&user=ATEava13staz&parte=0&vis\\_pdf=&user=ATEava13staz](https://off270.mur.gov.it/off270/sua23/indicatore_ava.php?codizione=0580707307800002&user=ATEava13staz&parte=0&vis_pdf=&user=ATEava13staz)

#### **Autovalutazione**

L'organo deputato alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti è la Commissione didattica del CdS. I verbali danno evidenza dell'attività

svolta. La razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto è invece coordinata dalla Commissione Orari e dalla Scuola di Economia e Studi Aziendali, come più volte evidenziato.

Come in precedenza rilevato, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, rappresentato dagli stakeholder che sono annualmente incontrati e consultati.; si rileva che, invece, non sussiste al momento alcuna consultazione formale, ai fini della definizione dei profili formativi, con il coordinatore del Dottorato di Ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori.

I percorsi del CdS e i risultati della prova finale degli studenti sono monitorati, ai fini del miglioramento della gestione delle carriere; gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, sono costantemente verificati e valutati, sia mediante gli indicatori SMA che attraverso i risultati del Rapporto Alma Laurea. In merito, il Gruppo di Riesame, come in precedenza evidenziato, ha constatato che il grado di soddisfazione da parte del mondo del lavoro, che si è sempre attestato su livelli alti e crescenti fino allo scorso anno, risulta attualmente in riduzione. Si rileva, infatti, un decremento delle performance in merito all'occupabilità dei nostri laureati (indicatori iC07, 07bis, 07 ter); la percentuale dei laureati occupati in attività lavorative o di formazione retribuita, regolamentata da contratto, a tre anni dal titolo passa dal 97,5% del 2022 all'83,6% del 2023.

Il decremento della percentuale comporta un livello di performance inferiore rispetto alle performance di ateneo, di area geografica e nazionale.

Il CdS constata altresì che il peggioramento della performance è avvenuto nonostante l'investimento di risorse umane e di tempo, compiuto negli anni precedenti, volto al continuo rafforzamento del rapporto tra università e mondo del lavoro mediante: periodici incontri con gli stakeholder; testimonianze di manager aziendali negli insegnamenti del CdS; attivazione di convenzioni con aziende per stage e tirocini curriculari ed extra-curriculari; pubblicizzazione tramite molteplici canali di comunicazione delle offerte di lavoro destinate ai laureandi e ai neo-laureati. Nel prossimo futuro, sarà aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei laureati del CdS e incrementare il livello di soddisfazione da parte del mondo del lavoro.

Il tema della soddisfazione del mercato del lavoro rispetto al CdS in esame e della percentuale di occupazione dei laureati entro un anno dalla laurea è stata altresì oggetto di attenzione e discussione nel corso della audizione del CdS da parte del Presidio di Qualità (alla quale ha partecipato, in rappresentanza del CdS, la vice Coordinatrice) avvenuta in data 7 febbraio 2025.

#### Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità. Le aree di miglioramento sono le stesse evidenziate nei punti D.CDS.1.1. e D.CDS.2.1.

### D.CDS.4 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

*Gli obiettivi coincidono con quelli già individuati come "obiettivo n. 1" e "Obiettivo n. 5".*

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivo n. 1</b>                                  | <b>D.CDS.1/n. 1/RC-2024: Consultazione delle parti interessate</b>  |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | Creazione di un Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti dei docenti del CdS e di esponenti delle organizzazioni rappresentative del mondo dell'impresa e delle libere professioni e consultazione, ai fini dell'eventuale aggiornamento dei profili professionali, del coordinatore del Dottorato di Ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori.   |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | Si provvederà a:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>- creare un Comitato di Indirizzo, composto almeno da 5 soggetti tra docenti, rappresentanti del mondo dell'impresa e delle libere professioni a cui accedono i laureati del CdS con il compito di misurare e adeguare periodicamente il curriculum offerto agli studenti sulla base dell'incontro tra domanda e offerta formativa.</li> <li>- aggiornare eventualmente i profili professionali a seguito di consultazione del coordinatore del Dottorato di Ricerca in Mercati, Impresa e Consumatori.</li> </ul> |
| <b>Indicatore/i di riferimento</b>                     | Miglioramento dell'indicatore SMA iC07 – iC07bis – iC07ter.   |
| <b>Responsabilità</b>                                  | Coordinatore del CdS  |
| <b>Risorse necessarie</b>                              | Una risorsa TAB per l'organizzazione delle riunioni e la loro verbalizzazione.  |

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b> | La creazione del Comitato di Indirizzo e la prima consultazione del coordinatore del Dottorato avverranno entro dodici mesi; il miglioramento dell'indicatore di riferimento è previsto entro tre anni. |
|---------------------------------------|---|

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivo n. 5</b>                                  | <b>D.CDS.2/n./RC-2024: Sostenere la crescita del grado di soddisfazione da parte del mondo del lavoro</b>   |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | <p>Il grado di soddisfazione da parte del mondo del lavoro, che si è sempre attestato su livelli alti e crescenti fino allo scorso anno, risulta attualmente in riduzione. Si rileva, infatti, un decremento delle performance in merito all'occupabilità dei nostri laureati (indicatori iC07, 07bis, 07 ter); la percentuale dei laureati occupati in attività lavorative o di formazione retribuita, regolamentata da contratto, a tre anni dal titolo passa dal 97,5% del 2022 all'83,6% del 2023.</p> <p>Il decremento della percentuale comporta un livello di performance inferiore rispetto alle performance di ateneo, di area geografica e nazionale.</p> <p>Il CdS constata che il peggioramento della performance è avvenuto nonostante l'investimento di risorse umane e di tempo, compiuto negli anni precedenti, volto al continuo rafforzamento del rapporto tra università e mondo del lavoro mediante: periodici incontri con gli stakeholder; testimonianze di manager aziendali negli insegnamenti del CdS; attivazione di convenzioni con aziende per stage e tirocini curriculari ed extra-curriculari; pubblicizzazione tramite molteplici canali di comunicazione delle offerte di lavoro destinate ai laureandi e ai neo-laureati.</p> |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | Il CdS si pone l'obiettivo di indagare le cause di tale situazione e di individuare le azioni, ulteriori rispetto a quelle sopra descritte, idonee a sanare le eventuali inefficienze, anche ad esempio, coinvolgendo direttamente le imprese stakeholder.  |
| <b>Indicatore/i di riferimento</b>                     | Indicatori iC07, 07bis, 07 ter  |
| <b>Responsabilità</b>                                  | Coordinatore del Corso di Studi.  |
| <b>Risorse necessarie</b>                              | Risorse umane: docenti e personale TAB impiegato in attività di terza missione.<br>Conoscenze: informazioni in merito alle preferenze del mondo del lavoro  |
| <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>                  | Entro il 2025 l'analisi delle cause del peggioramento. Entro il 2027 l'attivazione di ulteriori percorsi di avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.   |

## Commento agli indicatori

### a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'analisi dei dati della SMA degli ultimi cinque anni consente di osservare un trend di performance positive e crescenti (in assoluto o quantomeno in media) e superiori ai dati di benchmark (di Ateneo, di area geografica e nazionali) sui seguenti indicatori:

-ora di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), che raggiunge nel 2023 una percentuale del 92,60%;

-rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza – iC27), che è passato da 33,4 del 2019 a 18 del 2023;

-rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza – iC28), che ha raggiunto il valore di 10,1 nel 2023 rispetto al valore di 22,3 del 2019.

Si può senza dubbio affermare che le azioni poste in essere per incrementare i docenti e i ricercatori in forze nel CdS, congiuntamente alla riduzione (non voluta del numero di iscritti, hanno manifestato i loro effetti e l'obiettivo della riduzione del ratio studenti/docenti è stato pienamente raggiunto.

L'andamento delle performance è invece positivo e crescente (in assoluto o quantomeno in media) ma tuttora inferiore ai dati di benchmark (di Ateneo, di area geografica e nazionali) per i seguenti indicatori:

-percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis). La percentuale è nel 2022 pari a 60,0, in crescita rispetto al 1,40% del 2019, ma ancora inferiore a tutti i tre benchmark sopra indicati (72,10%, 73,40% e 74,40% rispettivamente);

-percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22). Il valore è pari al 61,70% nel 2022 (rispetto al 58,60% del 2019), ma ancora inferiore ai benchmark di riferimento (rispettivamente 70,80%; 66,00% e 68,00%).

Il Gruppo di Riesame constata che le azioni poste in essere costantemente per ottimizzare il livello della didattica e per accompagnare gli studenti nel loro percorso di studi risultano efficaci, anche se il Gruppo stesso è consapevole della opportunità di continuare a esercitare tale funzione di supporto agli studenti, allo scopo di raggiungere i più gratificanti livelli di performance dei benchmark di riferimento.

Infine, gli indicatori SMA mostrano un andamento mediamente costante o peggiorativo e comunque inferiore agli standard di riferimento sulle seguenti performance:

-percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Il dato 2023, pari a 61,80% è notevolmente inferiore a quello 2019 (72,60%) e tutti i benchmark di riferimento (rispettivamente 80,10%; 77,60%; 80,20%);

-percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13). La percentuale (69%) risulta in leggero calo nel 2022, rispetto alla media dei tre anni precedenti (71,70%) e comunque inferiore a quella dei CdS comparabili (78,10%; 84,50%; 81,80% rispettivamente);

-percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14). La percentuale (90,70%) risulta in leggero calo nel 2022, rispetto alla media dei tre anni precedenti (93,16%) e comunque inferiore a quella dei benchmark (rispettivamente: 97,30%; 95,60%; 95,60%);

-percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Nel 2022 il dato assume il valore del 76,60%, in ripresa rispetto all'anno precedente (72,20%), ma comunque inferiore rispetto all'82% circa degli anni 2019 e 2020 e altresì rispetto agli standard di riferimento (rispettivamente 77,10%; 79,20%; 79,20%).

In merito ai dati delle 4 alinee precedenti si osserva quanto segue:

-senza dubbio la riduzione del numero di iscritti ha comportato, nel tempo, una maggiore sensibilità dei risultati a

lievi variazioni, fisiologiche, nelle performance degli studenti;

-i dati devono essere letti a sistema: ad esempio, se aumenta il numero di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, è plausibile che diminuiscano coloro che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso.

## b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come risultante dalla SMA2024, con riguardo agli avvisi di carriera al primo anno (indicatore iC00a), il CdS, dopo un triennio di costanti decrementi, vede, nell'anno 2023 invertire, seppur lievemente, la tendenza, con una crescita di +2% rispetto all'anno precedente. L'andamento crescente dell'anno 2023 è, tuttavia, molto più moderato rispetto a quello del benchmark dell'Ateneo (+31%) e dell'area geografica di appartenenza (+6%); si rileva, comunque, che il medesimo indicatore, nel benchmark nazionale, risulta ancora negativo e pari a -3%.

### Punti di forza

- La contrazione, in termini quantitativi, del numero di immatricolati sembra essersi arrestata, anche in virtù delle azioni poste in essere negli anni precedenti. Risulta, inoltre, crescente l'attrattività di studenti provenienti da altro ateneo (iC04), che passa dal 13,5% del 2022 al 18,9% del 2023.
- Come evidenziato nel quadro precedente, in termini qualitativi, le performance degli studenti registrano un complessivo miglioramento. Difatti, la percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22) migliora passando dal 56,3% del 2021 al 61,7% del 2022.
- Elevato e in crescita risulta essere il livello di soddisfazione di studenti e laureati del CdS, a testimonianza che la costante attività di miglioramento dell'offerta formativa del CdS per renderla sempre più in linea con le esigenze attuali della società e la qualità della didattica erogata producono risultati confortanti. Difatti, ben il 78,4% dei laureati tornerebbe a scegliere il Cds in EA per la propria formazione universitaria specialistica (iC18), percentuale in linea con il corrispondente valore medio di area geografica e superiore al valore medio nazionale. Inoltre, il 94,1% si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (iC25), percentuale in crescita se confrontata con quella del 2022 (pari all'93,2%), in linea con quella media di area geografica e superiore a quella nazionale (92,6%).  
Tale soddisfazione è confermata anche dal fatto che la percentuale di abbandoni del CdS dopo n+1 anni (iC24) scende ulteriormente, passando dal 5,6% del 2021 al 3,1% del 2022; tale valore risulta più basso di tutti i benchmark di riferimento, di Ateneo (6,3), di area geografica (6,6%) e nazionale (7,6%).  
Si rileva peraltro che nessuno degli immatricolati si trasferisce ad un differente CdS dell'Ateneo al secondo anno (iC23) e che gli studenti in una percentuale pari al 90,7% proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14).
- Si ribadisce il miglioramento della sostenibilità dell'offerta formativa con riguardo al rapporto docenti/studenti (iC27), che si riduce ulteriormente nell'anno 2023, attestandosi su un valore di 18 (più basso rispetto a tutti i benchmark di riferimento). Tale valore si attesta a 10,1 (iC28) se si guarda esclusivamente al primo anno di LM (valore più basso rispetto a tutti i benchmark di riferimento).  
In proposito, si rileva che il 100% dei docenti di riferimento del CdS appartiene a SSD di base e caratterizzanti per il CdS (iC08). Inoltre, le ore di docenza sono erogate in misura pari a 92,6% da docenti assunti a tempo indeterminato (valore nettamente più alto rispetto alla media di ateneo, di area geografica e nazionale). Questa percentuale si attesta a 94,4% se si includono le ore di docenza erogate anche da ricercatori a tempo determinato di tipo B, mentre (differentemente da quanto avviene a livello di ateneo, geografico e nazionale) non vi sono ore di docenza erogate da ricercatori a tempo determinato di tipo A (iC19, 19 bis, 19 ter). Ciò evidenzia un'elevata coerenza dell'offerta formativa del CdS con i SSD dei docenti coinvolti nella didattica.  
I docenti di riferimento del CdS si impegnano, inoltre, a non penalizzare l'attività di ricerca, mantenendo un valore dell'indicatore di qualità della stessa pari a 0,9 (a fronte di un valore di riferimento di 0,8 - indicatore iC09).
- Quanto al grado di internazionalizzazione, si rileva un incremento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), che passa da 23,8 per mille del 2022 a 29,4 per mille del 2023.

### Criticità

- Il grado di soddisfazione da parte del mondo del lavoro risulta in riduzione. Si rileva, infatti, un decremento delle performance in merito all'occupabilità dei nostri laureati (indicatori iC07, 07bis, 07 ter); la percentuale dei laureati occupati in attività lavorative o di formazione retribuita, regolamentata da contratto, a tre anni dal titolo passa dal 97,5% del 2022 all'83,6% del 2023.  
Il decremento della percentuale comporta un livello di performance inferiore a ciascuno dei tre benchmark di riferimento.
- Riguardo all'internazionalizzazione, anche l'attrattività di studenti *incoming* (iC12) è sostanzialmente nulla negli anni 2022 e 2023. In merito agli studenti *outgoing*, nonostante il miglioramento notevole della percentuale dei laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti entro la durata normale del corso e dagli iscritti (iC10 e iC10bis) risulta sostanzialmente dimezzata rispetto all'anno precedente e comunque registra valori di gran lunga inferiori rispetto ai benchmark di riferimento.

### Aree da migliorare

- a) Rispetto al punto di attenzione "attrattività complessiva" evidenziato negli anni precedenti, il Gruppo di Riesame è soddisfatto dell'inversione di tendenza circa il numero di immatricolati, ma continua a porsi l'obiettivo di sostenere tale crescita e renderla stabile e consistente entro la fine del 2025.
- b) Rispetto al punto di attenzione "grado di soddisfazione da parte del mondo del lavoro", il CdS constata che il peggioramento della performance è avvenuto nonostante l'investimento di risorse umane e di tempo, compiuto negli anni precedenti, volto al continuo rafforzamento del rapporto tra università e mondo del lavoro mediante: periodici incontri con gli *stakeholder*; testimonianze di manager aziendali negli insegnamenti del CdS; attivazione di convenzioni con aziende per *stage* e tirocini curriculari ed extra-curriculari; pubblicizzazione tramite molteplici canali di comunicazione delle offerte di lavoro destinate ai laureandi e ai neo-laureati. Pertanto, il CdS si pone l'obiettivo di indagare le cause di tale situazione e di individuare le azioni, ulteriori rispetto a quelle già descritte, idonee a sanare le eventuali inefficienze.
- c) Rispetto al punto di attenzione "internazionalizzazione" il CdS, con riferimento agli studenti *incoming*, ha compreso che – data la varietà dei corsi di laurea triennali in Business nei diversi Paesi del mondo – il sistema di attribuzione dei "debiti" per l'accesso degli studenti stranieri, così come applicato negli anni passati, risultava eccessivamente penalizzante. Pertanto, nel rispetto dei crediti minimi previsti dall'ordinamento, ha valutato l'opportunità di implementare dei programmi "ad hoc" per gli studenti stranieri, che consentano loro di colmare più efficacemente i debiti, soprattutto nelle discipline giuridiche. L'obiettivo è, pertanto, incrementare costantemente almeno del 2% annuo, nei prossimi tre anni, la percentuale di studenti con titolo estero immatricolati. Relativamente agli studenti *outgoing*, il CdS è consapevole che le azioni intraprese negli ultimi anni non possono avere un effetto immediato e, soprattutto, che i benefici della sottoscrizione dell'accordo per il doppio titolo con l'università statunitense di Albany (avvenuta nel 2019 e che ha iniziato a produrre risultati nel 2022) dipendono fortemente dalla presenza di Borse di Ateneo che possano finanziare la frequenza degli studenti negli Stati Uniti. Pertanto, relativamente agli indicatori iC10 e iC10bis, si conferma l'obiettivo di migliorarne il livello incrementandolo di almeno il 10 per mille nel corso dei prossimi 3 anni.

Poiché le aree di miglioramento di cui ai punti a) e b) richiedono semplicemente obiettivi tattici, che possono essere fissati e conseguiti entro l'anno 2025, già indicato nella SMA 2024, l'unico obiettivo strategico di miglioramento pluriennale sono quelli relativi alla internazionalizzazione, già individuato e descritto nella sezione 2 (obiettivi nn. 6 e 7).

## c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 6

**D.CDS.2/n./RC-2024:** Internazionalizzazione – Incremento del numero di studenti incoming

|  |   |
|--|---|
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | Riguardo all'internazionalizzazione, l'attrattività di studenti incoming (iC12) è sostanzialmente nulla negli anni 2022 e 2023. Ciò è dovuto anche ad una criticità relativa all'iscrizione al CdS in EA di studenti provenienti da Paesi esteri, extra UE. Tali studenti, infatti, acquisiscono il permesso di soggiorno per trasferirsi in Italia solo a seguito dell'iscrizione al CdS. Tuttavia, dall'analisi dei loro cv, spesso emergono carenze formative che si chiede di colmare attraverso l'iscrizione a corsi singoli. L'iscrizione al corso singolo non consente allo studente di acquisire il permesso di soggiorno e questo porta gli studenti stranieri a rinunciare. |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | Attività di sostegno in ingresso per favorire l'integrazione di studenti provenienti da Paesi esteri, attraverso degli step burocratici semplificati. Sarà necessario il coordinamento con l'Ateneo e con gli altri CdS per definire misure idonee a semplificare l'accesso di studenti esteri, ad esempio intercettare tramite l'Ateneo in via anticipata (aprile) quali sono gli studenti che hanno presentato domanda, predisporre del materiale didattico di base per ciascuna area disciplinare da sottoporre agli studenti e subordinare l'iscrizione al CdS al superamento di una prova basata su tale materiale (dunque senza richiedere l'iscrizione a corsi singoli).       |
| <b>Indicatore/i di riferimento</b>                     | iC12  |
| <b>Responsabilità</b>                                  | Coordinatore del CdS  |
| <b>Risorse necessarie</b>                              | Personale TAB; materiali da predisporre per la prova di accesso.  |
| <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>                  | Entro il triennio.  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Obiettivo n. 7</b>                                  | <b>D.CDS.2/n./RC-2024: Internazionalizzazione – Incremento del numero degli studenti outgoing</b>   |
| <b>Problema da risolvere<br/>Area di miglioramento</b> | In merito agli studenti outgoing, nonostante il miglioramento notevole della percentuale dei laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti entro la durata normale del corso e dagli iscritti (iC10 e iC10bis) risulta sostanzialmente dimezzata rispetto all'anno precedente e comunque registra valori di gran lunga inferiori rispetto ai benchmark di riferimento.<br>Purtroppo, nonostante gli sforzi profusi, la dimensione internazionale del CdS stenta a decollare, eminentemente per i seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il livello di conoscenza delle lingue straniere da parte dei nostri studenti è, in sostanza, mediamente elementare e, sebbene gli studenti siano chiamati a sostenere un esame di lingua inglese di livello medio-alto e abbiano la possibilità frequentare alcuni esami in Inglese, solo una minoranza degli studenti vede l'internazionalizzazione come una opportunità e non come un ostacolo;</li> <li>- l'accesso ai percorsi internazionali (in particolare, la tesi all'estero e il doppio titolo) richiede l'investimento di risorse finanziarie di cui, mediamente, non dispongono le famiglie da cui provengono i nostri studenti; i finanziamenti erogati dall'Ateneo, a seguito di bando, sono, infatti, insufficienti – in caso di tesi all'estero – a finanziare l'alloggio e il viaggio, soprattutto per le destinazioni più lontane e/o più costose; per il doppio titolo, invece, le borse erogate in passato dal Dipartimento per il pagamento delle fee presso la University at Albany sono state, in passato, al massimo una per a.a. e risultano pari a 2 nell'a.a. 2024-25, grazie al contributo dell'Ateneo.</li> </ul> |
| <b>Azioni da intraprendere</b>                         | Necessità del rafforzamento della preparazione linguistica nella laurea triennale e necessità di finanziamenti e borse di studio per coprire, almeno parzialmente, le spese legate al soggiorno all'estero.<br>Attività di sensibilizzazione agli studenti circa la rilevanza formativa della conoscenza delle lingue e delle esperienze di internazionalizzazione.   |
| <b>Indicatore/i di riferimento</b>                     | iC10 e iC10bis  |
| <b>Responsabilità</b>                                  | Responsabili Erasmus – Coordinatore CdS   |
| <b>Risorse necessarie</b>                              | Necessità di risorse finanziarie dedicate a questa azione, provenienti dall'Ateneo, da Fondi Europei, o da soggetti diversi dal Dipartimento (il cui budget non può sostenere tale spesa), almeno pari a 50.000 euro per anno.  |
| <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>                  | Atteso che le criticità sopra evidenziate dipendono da variabili che il CdS non può gestire, i tempi di realizzazione delle azioni non sono definibili; il CdS potrà solo continuare a sviluppare annualmente incontri volti a sensibilizzare gli studenti circa la rilevanza formativa della conoscenza delle lingue e delle esperienze di internazionalizzazione.   |



|      | Indicatore  | Anno | CdS           | Ateneo | Area Geografica (non telematici) | Tutti gli Atenei non telematici |
|------|---|------|---------------|--------|----------------------------------|---------------------------------|
| iC02 | Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*          | 2019 | <b>72,60%</b> | 76,70% | 71,60%                           | 77,00%                          |
|      |   | 2020 | <b>71,30%</b> | 74,20% | 71,70%                           | 78,60%                          |
|      |   | 2021 | <b>61,50%</b> | 76,80% | 78,30%                           | 82,30%                          |
|      |   | 2022 | <b>68,90%</b> | 75,00% | 80,20%                           | 82,30%                          |
|      |   | 2023 | <b>61,80%</b> | 80,10% | 77,60%                           | 80,20%                          |
| iC13 | Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**                    | 2019 | <b>72,20%</b> | 74,30% | 81,50%                           | 80,70%                          |
|      |   | 2020 | <b>70,50%</b> | 73,40% | 80,10%                           | 79,80%                          |
|      |   | 2021 | <b>72,40%</b> | 77,10% | 81,80%                           | 79,10%                          |
|      |   | 2022 | <b>69,00%</b> | 78,10% | 84,50%                           | 81,80%                          |
| iC14 | Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** | 2019 | <b>91,70%</b> | 97,60% | 95,40%                           | 96,20%                          |
|      |   | 2020 | <b>98,40%</b> | 96,60% | 95,30%                           | 95,20%                          |
|      |   | 2021 | <b>89,40%</b> | 94,00% | 94,90%                           | 95,10%                          |
|      |   | 2022 | <b>90,70%</b> | 97,30% | 95,60%                           | 95,60%                          |

|         |   |      |               |        |        |        |
|---------|---|------|---------------|--------|--------|--------|
| iC16BIS | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno** | 2019 | <b>51,40%</b> | 60,00% | 69,30% | 72,90% |
|         |   | 2020 | <b>54,70%</b> | 64,00% | 67,30% | 71,10% |
|         |   | 2021 | <b>53,20%</b> | 69,00% | 69,30% | 70,60% |
|         |   | 2022 | <b>60,50%</b> | 72,10% | 73,40% | 74,40% |

|      |   |      |               |        |        |        |
|------|---|------|---------------|--------|--------|--------|
| iC17 | Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** | 2019 | <b>82,40%</b> | 89,60% | 83,90% | 85,70% |
|      |   | 2020 | <b>82,90%</b> | 86,70% | 83,90% | 85,90% |
|      |   | 2021 | <b>72,20%</b> | 74,40% | 81,90% | 83,20% |
|      |   | 2022 | <b>76,60%</b> | 77,10% | 79,20% | 79,20% |

|      |   |      |               |        |        |        |
|------|---|------|---------------|--------|--------|--------|
| iC19 | Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | 2019 | <b>86,70%</b> | 60,50% | 59,20% | 62,00% |
|      |   | 2020 | <b>91,70%</b> | 64,70% | 57,20% | 61,50% |
|      |   | 2021 | <b>85,20%</b> | 68,50% | 53,70% | 59,10% |
|      |   | 2022 | <b>87,50%</b> | 69,90% | 57,10% | 61,00% |
|      |   | 2023 | <b>92,60%</b> | 62,90% | 59,80% | 62,20% |

|      |  |      |               |        |        |        |
|------|--|------|---------------|--------|--------|--------|
| iC22 | Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso** | 2019 | <b>58,60%</b> | 73,30% | 70,60% | 74,60% |
|      |  | 2020 | <b>52,80%</b> | 60,80% | 67,50% | 71,00% |
|      |  | 2021 | <b>56,30%</b> | 60,00% | 65,30% | 67,10% |
|      |  | 2022 | <b>61,70%</b> | 70,80% | 66,00% | 68,00% |

|      |  |      |             |    |      |      |
|------|--|------|-------------|----|------|------|
| iC27 |  | 2019 | <b>33,4</b> | 30 | 26,5 | 27,2 |
|------|--|------|-------------|----|------|------|

|      |   |      |             |      |      |      |
|------|---|------|-------------|------|------|------|
|      | Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)                                     | 2020 | <b>28,2</b> | 31,5 | 24,9 | 27,1 |
|      |   | 2021 | <b>21,8</b> | 33,8 | 24,6 | 26,5 |
|      |   | 2022 | <b>21,8</b> | 31,4 | 23,4 | 24,1 |
|      |   | 2023 | <b>18</b>   | 36,9 | 23,8 | 23,4 |
|      |   |      |             |      |      |      |
| iC28 | Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) | 2019 | <b>22,3</b> | 21,4 | 19   | 20,4 |
|      |   | 2020 | <b>15,1</b> | 28,1 | 18,5 | 21,1 |
|      |   | 2021 | <b>8</b>    | 30   | 16,8 | 18,6 |
|      |   | 2022 | <b>9,3</b>  | 18,9 | 15,1 | 16,6 |
|      |   | 2023 | <b>10,1</b> | 33,2 | 16,2 | 17   |